

Marco Granelli nuovo Presidente di Confartigianato Imprese

Al suo fianco i vice Presidenti Massetti, Massimino, Ribisi

Marco Granelli è stato **eletto** il 3 dicembre scorso **per acclamazione** **Presidente di Confartigianato Imprese** per il quadriennio **2020-2024** dall'**Assemblea** della Confederazione (tenutasi in videoconferenza) che rappresenta 700.000 artigiani, micro e piccole imprese.

Il nuovo Presidente sarà affiancato dai **vice Presidenti Eugenio Massetti** (Vicario), **Domenico Massimino**, **Filippo Ribisi**.

Marco Granelli è nato nel 1962 a Salsomaggiore (Parma) dove è titolare di un'impresa nel settore delle costruzioni. Da lungo tempo è impegnato nell'attività associativa: dal 2012 è Vice Presidente Vicario di Confartigianato e dal 2009 guida Confartigianato Emilia Romagna dopo essere stato per molti anni alla presidenza di Confartigianato Imprese Parma.

Granelli raccoglie il testimone da **Giorgio Merletti** che ha guidato la Confederazione dal 2012 e al quale ha rivolto il **ringraziamento di Confartigianato** per il grande impegno dedicato, in questi anni difficili per l'economia italiana, alla valorizzazione e allo sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese.

Nella squadra del nuovo Presidente entra anche **Vincenzo Mamoli** il quale, a seguito delle dimissioni di Cesare Fumagalli, **assume l'incarico di Segretario Generale**. Gra-

nelli ha espresso a **Fumagalli** gratitudine e riconoscimento per l'intenso lavoro svolto in questi 16 anni per consolidare il ruolo della Confederazione quale forte attore sociale ed economico del Paese e per promuovere il valore artigiano delle piccole imprese diffuse di territorio.

Marco Granelli, nell'indicare il **programma di lavoro** della sua Presidenza, ha sottolineato: "Usciremo da questa crisi con uno sforzo eccezionale di **responsabilità e coraggio** da parte di tutti per ricostruire un modello di sviluppo economico e sociale che faccia leva sul **valore espresso dagli artigiani e dalle piccole imprese che rappresentano il 98% delle aziende italiane**.

Confartigianato intensificherà l'impegno di rappresentanza e di servizio al fianco degli imprenditori. A chi guida il Paese sollecitiamo altrettanto impegno deciso e concreto nel costruire un contesto favorevole alle potenzialità imprenditoriali del nostro Paese, puntando su competenze, innovazione, sostenibilità, fattori indispensabili per irrobustire il tessuto produttivo e migliorarne la capacità competitiva".

"In questi mesi – ha detto ancora il Presidente di Confartigianato – **le micro e piccole imprese italiane** hanno sofferto ma hanno anche dato una **grande prova di reattività**. Ora non possiamo vanificare i

loro sforzi. **Ci giochiamo il futuro**: mai come quest'anno la manovra economica deve essere una legge di rilancio e non possiamo permetterci esitazioni nell'utilizzare le risorse europee per **investire sui punti di forza del nostro sistema produttivo, vale a dire gli oltre 4 milioni di artigiani e piccole imprese italiani**".

L'Assemblea di Confartigianato ha provveduto altresì ad eleggere i **20 componenti della Giunta Esecutiva** nelle persone di: Giovanni Barzagli (Milano/Monza Brianza), Luca Crosetto (Cuneo), Nerio Dalla Vecchia (Vicenza), Luigi Derniolo (Lecce), Paolo Figoli (La Spezia), Moris Fiorelli (Foligno), Davide Galli (Varese), Rosa Gentile (Matera), Giacinto Giambellini (Bergamo), Michele Giovanardi (Novara), Enrico Inferrera (Napoli), Maria Amelia Lai (Sassari), Daniele La Porta Daniele (Siracusa), Enzo Mengoni (Macerata), Pasquale Napoli (Reggio Calabria), Stefano Ruffilli (Cesena), Graziano Sabbatini (Ancona), Vendemiano Sartor (Treviso), Graziano Tilatti (Udine), Ferrer Vannetti (Arezzo).

Il **Comitato di Presidenza** è così composto: Marco Granelli (Presidente), Eugenio Massetti (Vice Presidente Vicario), Domenico Massimino (Vice Presidente), Filippo Ribisi (Vice Presidente), Giuseppe Mazzarella, Vendemiano Sartor, Ferrer Vannetti.



Da sinistra : Mamoli, Granelli, Merletti, Fumagalli e il dr. Zampetti.

Dalla Sezione di Sondrio

Confartigianato Imprese Sondrio su iniziativa della Sezione di Sondrio e del suo Presidente Stefano Ramponi ha accolto favorevolmente la proposta avanzata dal Comune di Sondrio di essere presenti sul numero del Notiziario del Comune di Sondrio in distribuzione in questi giorni alle 10.000 famiglie del capoluogo.

L'associazione sarà presente con una propria pagina (quarta di copertina) con un messaggio che richiama la campagna di sensibilizzazione dell'associazione dedicata alla valorizzazione dei beni e dei servizi offerti dalle imprese locali.

UAI Confartigianato Imprese Sondrio

SCOPRI L'UNICITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DELLE IMPRESE ARTIGIANE.

PER LE TUE NECESSITÀ E PER I TUOI REGALI IN OCCASIONE DEL PROSSIMO NATALE RIVOLGITI ALLE PICCOLE IMPRESE DEL TUO COMUNE.

Per trovare l'artigiano più vicino a te consulta la Vetrina Virtuale sul sito www.artigiani.sondrio.it

Confartigianato Imprese Sondrio
Largo dell'Artigianato, 1 - SONDRIO - Tel. 0342 514343

Seguici sui social

INAPA SONDRIO IL TUO PATRONATO *La passione per le Persone al servizio delle Persone* www.artigiani.sondrio.it

SEI GIÀ IN PENSIONE? HAI LAVORATO IN SVIZZERA PER MENO DI 12 MESI?
Chiamaci perché hai la possibilità di recuperare i contributi versati!

DEGLI ARTIGIANI E DI TUTTI I CITTADINI: POSIZIONE CONTRIBUTIVA ITALIANA ED ESTERA PENSIONI - SUPPLEMENTI INVALIDITÀ CIVILE REVERSIBILITÀ ATTIVAZIONE PENESSI LEGGE 104/92 CONGEDO STRAORDINARIO

HAI PROBLEMI LEGATI AL LAVORO CHE SUBITO O HAI SUBITO UN INFORTUNIO?
Chiamaci per una valutazione della situazione

CONTATTA IL PATRONATO INAPA SONDRIO
Ci trovi a Sondrio in Largo dell'Artigianato, 1 presso Confartigianato Imprese
Orari: dal lunedì al venerdì mattina dalle 8.30 alle 12.30 • lunedì/mercoledì/giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00 • martedì/venerdì pomeriggio CHIUSI
Le persone che puoi consultare: Roberta Zironi - Silvia Fiori • email: inapa@artigiani.sondrio.it • roberta.zironi@artigiani.sondrio.it • silvia.fiori@artigiani.sondrio.it
IN QUESTO PERIODO, PENSANDO ALLA TUA SALUTE E PER LA TUA TUTELA PRENDI UN APPUNTAMENTO TELEFONICO ALLO 0342 514343



Dalla sezione di Morbegno

Il messaggio dell'associazione in occasione della Mostra del Bitto

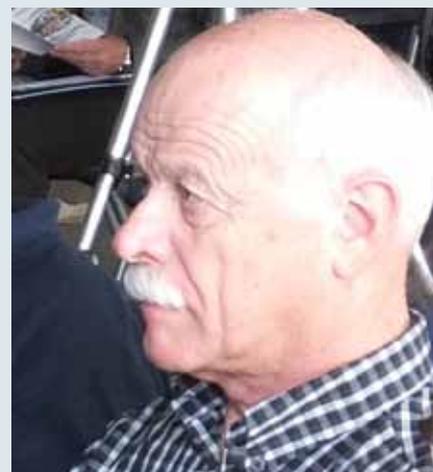
La Mostra del Bitto si è tenuta a Morbegno nei giorni 17 e 18 ottobre. Si è trattato per ovvie ragioni, di una edizione a numero limitato nel rispetto delle misure legate all'emergenza sanitaria. Confartigianato Imprese Sondrio su iniziative della Sezione di Morbegno e del suo Presidente Maurizio Del Nero, ha aderito alla proposta degli organizzatori di essere comunque presenti con alcune gigantografie affisse nelle vie del centro. Un piccolo messaggio per testimoniare comunque la presenza, il peso e la rilevanza dell'artigianato del territorio.



LUTTO IN CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO

Ci ha lasciati Augusto Gaggi, già componente del Collegio dei Revisori e da tempo vicino all'associazione. Un imprenditore stimato e soprattutto una persona per bene e mite. Una perdita dolorosa.

L'associazione tutta si stringe attorno alla famiglia. Grazie Augusto per il ricordo che ci hai lasciato.



Un invito a sostenere le piccole imprese locali. Diamo forza e valore al territorio

Abbiamo a cuore il nostro territorio - Acquistiamo locale



Gianni Gritti
Presidente
Confartigianato
Imprese Sondrio

Nel corso del mese di dicembre Confartigianato Imprese Sondrio ha rimesso al centro della propria azione di comunicazione un messaggio diretto ai consumatori e ai cittadini della Provincia di Sondrio con lo scopo di sensibilizzare tutti a rivolgersi alle piccole imprese locali e alle botteghe di paese per le proprie necessità e per i propri regali di Natale.

Confartigianato Sondrio ha nel proprio DNA la tutela delle piccole imprese locali e da anni è impegnata nella valorizzazione delle aziende del territorio. L'appello ai cittadini è quello di riscoprire l'artigianato, la bellezza e l'unicità dei servizi e dei prodotti artigianali e nel contempo a rivolgersi agli esercizi commerciali del proprio paese.

Scegliere i negozi di vicinato e le produzioni locali rappresenta un atto di lungimiranza, di sensibilità e di attenzione in una fase della vita economica e sociale delicata e difficile che ha fatto però riscoprire in molti l'importanza della Comunità e dell'unità.

Una campagna di comunicazione quella voluta da Confartigianato Sondrio che si lega idealmente anche alla battaglia per gli appalti a km "zero" avviata diversi anni fa' e che spesso è stata citata e presa ad esempio.

Per agevolare la conoscenza e la scelta dell'azienda locale che meglio può soddisfare le esigenze dei cittadini come noto nella homepage del **sito dell'associazione www.artigiani.sondrio.it** è presente la **sezione 'Vetrina Virtuale'**, uno spazio dedicato alle imprese associate che possono comparire gratuitamente ed essere

così 'rintracciate' dai consumatori. Scegliere i prodotti e servizi delle MPI offerti in Valtellina e Valchiavenna non vuol dire solo sostenere l'impresa, l'imprenditore, gli oltre **38 mila lavoratori** e le loro famiglie, ma anche il **benessere della comunità**, dato che il **58% delle micro e piccole imprese del territorio** (circa 7.600) **sostengono o realizzano iniziative di interesse collettivo** esterne all'impresa – per lo più iniziative sportive, umanitarie, culturali e divulgative generali (non collegate all'attività dell'impresa), di contrasto alla povertà e al disagio sociale e socio-assistenziali. Si tratta del 92% delle imprese totali impegnate in attività di interesse collettivo.

“Si può comprare locale – ha sottolineato **Gianni Gritti, Presidente di Confartigianato Imprese Sondrio** in occasione del lancio della Campagna - anche senza dover recarsi nel luogo in cui è localizzata l'impresa, il negozio, la bottega o il laboratorio, poiché a seguito delle limitazioni imposte a causa della diffusione del virus, molte imprese artigiane e MPI si sono attivate su **canali alternativi di vendita** realizzando consegne a domicilio (15,9% delle MPI), intensificando e organizzando il servizio take away e anche accrescendo l'offerta tramite l'e-commerce (8,5%). Inoltre, nei mesi successivi al lockdown di primavera una quota di imprese che non disponevano di alcun canale alternativo alla vendita in presenza si è attivata per investire su questi canali (8,6% e-commerce e 5% altri canali)”.

Il messaggio vuole andare però oltre il tema del Natale ed è molto sentito dall'intero livello regionale, tanto che diverse associazioni territoriali stanno aderendo alla campagna promossa da Confartigianato Lombardia 'ABBIAMO A CUORE IL NOSTRO TERRITORIO **#ACQUISTIAMO LOCALE**'.

Con questa campagna il sistema regiona-



le vuole alimentare il sentimento di fiducia e guidare i cittadini verso una scelta responsabile; "acquistare locale" diventa lo strumento attraverso il quale valorizzare il territorio e sostenere le "nostre" imprese. Un messaggio di fiducia e positivo che punta a creare condivisione e unità.

RINVIATA L'ASSEMBLEA GENERALE E DIFFERITE LE OPERAZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

Come già comunicato nel numero 1 del mese di luglio, l'Assemblea Generale è stata rinviata causa emergenza sanitaria così come sono state ulteriormente differite al prossimo anno anche le operazioni di rinnovo delle cariche associative inizialmente previste nei mesi di aprile e maggio.

La stagione sciistica non parte?

Una disgrazia economica per interi territori. L'apertura degli impianti sciistici non è un fatto sportivo ma una questione cruciale per chi vive e lavora in montagna.



La questione dell'apertura o meno della stagione sciistica è entrata nel dibattito politico nazionale nell'ultima decade del mese di novembre ma non a tutti era ed è chiaro il significato e la rilevanza di tale scelta. Anche la nostra associazione ha assunto una propria posizione con una Nota diffusa alla Stampa il 28 novembre scorso a firma del Presidente **Gianni Gritti**. La riportiamo di seguito.

Nella nostra Provincia - ma non è l'unica nel Nord Italia - ci sono località ovvero stazioni sciistiche che non possono permettersi di non aprire almeno a metà dicembre. Per taluni lo sci è solo uno sport mentre per alcuni territori lo sci e quel che ruota attorno ha un significato molto importante che si traduce in lavoro ed economia.

A livello nazionale il Governo ha mostrato subito di non comprendere a pieno l'importanza di questa decisione. Non si può trattare lo sci come un Parco di Divertimenti. Il Governo ha chiesto l'intervento dell'Europa ma sta prevalendo l'egoismo di ciascuna paese.

Attorno alle stazioni sciistiche vi è un'elevata indotto di piccole imprese artigiane che operano nei più svariati settori: impiantistica, servizi, alimentare. Non aprire la stagione sciistica significa mettere in ginocchio questi territori con il rischio di pregiudicare non solo una stagione turistica ma anche il futuro di buona parte dell'economia locale. Il rischio si fa più reale e concreto proprio per la nostra Provincia e per le nostre località e per diverse ragioni:

Il turismo straniero è già destinato ad essere pari a zero per la stagione 2020/2021. Non è pensabile cancellare quello regionale e nazionale.

La nostra valle confina come noto con la Svizzera e già oggi questo paese opera al di fuori di ogni logica di concertazione europea peraltro non all'orizzonte.

Le autorità europee sembrano voler lasciare ogni paese libero di decidere. Ne consegue che i turisti se ne andranno dove sarà possibile sciare.

Occorre far comprendere a Roma che la stagione sciistica non è un fatto "sportivo", "marginale" o per poche élite; si tratta di una questione centrale per l'economia della Montagna e del nostro territorio.

Il Governo ha un'occasione unica per dimostrare di avere concretamente sensibilità e attenzione per la questione "Montagna". Nessuno chiede di vanificare gli sforzi fatti finora sotto il profilo sanitario; ma è assolutamente possibile individuare una data (ad esempio a metà dicembre) a partire dalla quale sia possibile un'apertura controllata ed in sicurezza della stagione sciistica invernale.

Occorre anzitutto che tutte le stazioni sciistiche del Paese (ma sarebbe bene che avvenisse in tutta Europa) siano chiamate a rispettare le medesime regole. Occorre un intervento nazionale con l'individuazione di "Protocolli sanitari" e una cornice di "Regole comuni" in grado di garantire l'assenza di assembramenti, il distanziamento individuale e il rispetto dei protocolli sanitari.



Panettoni artigianali al Morelli

Nel perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, **l'Ospedale Morelli di Sondalo resta un punto di riferimento importante per la cura dei malati colpiti dal virus**. In questa situazione, si confermano enormi gli sforzi di medici, infermieri e operatori sanitari nel loro quanto mai indispensabile lavoro quotidiano. Al personale dell'Ospedale Morelli vanno dunque i più sentiti ringraziamenti da parte di tutta la comunità, comprese le nostre categorie. Al riguardo su indicazione del presidente di categoria Alimentari, Confartigianato ha deciso di dare un segno tangibile di riconoscenza attraverso **l'iniziativa di donare panettoni e/o bisciole natalizie al personale sanitario del Morelli**, che anche durante il Natale ormai vicino si appresta ad affrontare nuove giornate di lavoro intenso. Un gesto piccolo ma significativo, nel quale **la Categoria Alimentari di Confartigianato Imprese Sondrio coinvolgendo l'associazione panificatori e pasticceri dell'UCTS intende coinvolgere tutti i panificatori e pasticceri della nostra provincia**.

Per poter realizzare questa proposta, è stato chiesto a **ciascun panificatore di fornire almeno una decina di panettoni (in alternative bisciole, oppure 5 panettoni e 5 bisciole etc.) da 750 g cadauno**.

Con l'aiuto dei volontari della Protezione Civile territoriale sarà quindi organizzato il ritiro direttamente presso i laboratori.

Nasce OPTA Sondrio, l'Organismo Paritetico Territoriale dell'Artigianato

Dall'accordo tra Confartigianato Imprese Sondrio, CGIL, CISL e UIL di Sondrio



Si è costituito il 29 settembre scorso, in accordo tra Confartigianato Imprese, CGIL, CISL e UIL di Sondrio l'Organismo Paritetico Territoriale dell'Artigianato (OPTA) di Sondrio.

Il nascente organismo è previsto in attuazione dell'art.2 comma 1 lett. ee, art. 37,51 e 52 del d.lgs. 81/08 e smi e dall'accordo interconfederale del 13/09/2011, firmato dalle organizzazioni datoriali e sindacali dell'artigianato. L'accordo interconfederale del 2011, inoltre, definisce modalità di costituzione, compiti e funzioni di tale organismo, regolato sulla base di statuto e regolamento.

OPTA Sondrio viene coordinato da OPRA Lombardia per promuovere e realizzare l'attività sul territorio **degli RLST** come previsti dalla legge, dei comparti artigiani della meccanica, del tessile e della moda, della chimica e della ceramica, del legno e dei lapidei, dell'area comunicazione, dell'estetica, dei servizi di pulizia, dell'area autotrasporto, merci e logistica, dal tessile, abbigliamento e moda.

L'Organismo ha inoltre il compito di collaborare alla **raccolta e diffusione delle informazioni** in materia di **salute e sicurezza** nell'ambito del sistema, favorire l'individuazione della domanda proveniente dalle imprese aderenti e **promuovere**, in collaborazione con l'OPRA la **definizione dell'offerta formativa**, in coerenza con le priorità individuate nei piani annuali di attività. OPTA è quindi la sede in cui si esplica l'obbligo di collaborazione in merito alla formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, dei dirigenti e dei preposti, così come previsto

dall'art.37 comma 12 del d.lgs 81/2008 e dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011. OPTA Sondrio riceve di norma la documentazione e le comunicazioni riguardo la sicurezza da parte delle aziende e le trasmette al RLST di competenza per lo svolgimento dei suoi compiti.

L'Organismo è composto da sei Consiglieri, **Nicoletta Scieghi, Mauro Maranga, Alberto Romagna Laini** nominati da Confartigianato Imprese Sondrio, **Paola**

Bortolomai, Valter Rossi, Giorgio Spinetti nominati rispettivamente da CISL, CGIL, UIL di Sondrio.

Come previsto dagli accordi, a Coordinare il nuovo organismo, il consiglio ha nominato un referente in rappresentanza di Confartigianato Imprese, nella figura di Mauro Maranga, e un referente in rappresentanza della parte sindacale, nella figura di Valter Rossi, di CGIL Sondrio. Punti di riferimento per le aziende artigiane permangono gli attuali Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST), con competenze per area provinciale.

OPTA si trova presso la sede di Confartigianato Imprese, in Largo dell'Artigianato, 1 a Sondrio. Tutte le informazioni sono sul portale www.opra.lombardia.it. Per chi avesse necessità di contattare l'ente, può scrivere via mail all'indirizzo optasondrio@opra.lombardia.it, tel 0342 514343, referente dr. Alberto Romagna Laini.

Le convenzioni riservate agli associati per l'acquisto dei registratori di cassa telematici



condizioni di favore nell'eventuale acquisto di nuovi macchinari e/o sistemi per la trasmissione telematica. Di seguito le imprese con le quali sono tuttora in essere. Rivolgendosi a loro gli associati potranno trovare prezzi convenzionati.

I fornitori Bonfanti Snc e Centro Elettronico Snc propongono una selezione di registratori telematici a condizioni particolarmente favorevoli!

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Segreteria della sede tel. 0342 514343 segreteria@artigiani.sondrio.it



Bonfanti Snc di Lorenzoni & C.
Morbegno Via Damiani, 72
Tel. 0342 612615



Centro Elettronico Snc di Tenni Claudio
Tirano Via L.go Adda V° Alpini, 14
Tel. 0342 705321

Iscriversi ad ANAP conviene

Con l'avvio del nuovo anno 2021, proseguirà la campagna di adesione all'ANAP che **da oltre 40 anni tutela i cittadini anziani pensionati**, sul piano politico e sindacale **e conta oggi 220.000 soci a livello nazionale, in continua crescita, e oltre 800 aderenti al Gruppo Territoriale Anap di Sondrio** c/o Confartigianato Imprese.



Confartigianato
persone

ISCRIVERSI AD ANAP CONVIENE VERAMENTE, ANCHE ECONOMICAMENTE!

Basti pensare ai tanti risparmi che si possono ottenere avvalendosi delle numerose convenzioni stipulate dall'Associazione sia a livello nazionale che territoriale, **nei diversi settori, sanità, ricoveri ospedalieri** (assicurando un'indennità giornaliera che non trova pari in altri sindacati) **e rimborsi per le truffe agli anziani**, oggi purtroppo una vera piaga sociale.

La piattaforma sindacale dell'Associazione è molto articolata e mira a garantire un miglior trattamento pensionistico, un'assi-

stenza sanitaria ed assistenziale efficiente ed un'assidua attenzione alle crescenti esigenze dei cittadini anziani, una fetta di popolazione destinata ad aumentare considerevolmente.

ANAP significa anche attività di carattere socio-culturale ed organizzativa volta ad elevare la qualità di vita dei propri soci e a favorirne la socializzazione.

Restare attivi anche dopo il pensionamento, come ben noto, è il segreto per vivere al meglio la terza età.

I soci ANAP possono avvalersi altresì della vasta gamma di servizi che offrono le Associazioni aderenti al sistema Confartigianato, le sopracitate **Convenzioni con numerosi esercizi** e il **Patronato INAPA**, il **CAAF**, la ricezione gratuita della rivista **"Persone e Società"**, che oltre a trattare temi di carattere generale, informa sui problemi specifici della categoria.

Per tutte le INFO **Segreteria ANAP Sondrio, Sig.ra DALLOCO Lilia**
Tel. 0342/ 51.43.43 – cell. 392/ 94.26.184 – mail: lilia.dalloco@artigiani.sondrio.it

PRONTO, TI ASCOLTO

Nuovo servizio in emergenza Covid-19

L'ANAP Confartigianato, è da sempre vicino ai propri soci e alle loro esigenze, specialmente in un periodo come questo, duramente colpito dall'emergenza Covid-19 e quindi dal **distanziamento sociale**.

Per questo è stato siglato un **accordo** con **WelFare Insieme**, attivando un **nuovo servizio telefonico per i propri soci totalmente gratuito**, dove trovare **assistenza da psicologi specializzati** per ricevere aiuto e conforto per problemi di depressione, isolamento, stress, paure o anche per trovare dall'altra parte della cornetta, una voce amica sempre presente e disponibile ad ascoltarti e a fornire consigli utili, per una qualità di vita migliore.

Ogni socio avrà a disposizione lo stesso specialista e senza limiti di chiamate.

Numero verde gratuito:
800.15.16.22

Servizio Attivo dal 20 maggio da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00



INAPA SONDRIO IL TUO PATRONATO

La passione per le Persone
al servizio delle Persone

www.artigiani.sondrio.it

**SEI GIÀ IN PENSIONE?
HAI LAVORATO IN SVIZZERA PER MENO DI 12 MESI?**
Chiamaci perchè hai la possibilità di recuperare i contributi versati!

HAI PROBLEMI DI SALUTE LEGATI AL LAVORO CHE SVOLGI O HAI SUBITO UN INFORTUNIO?
Chiamaci per una valutazione della situazione

POSIZIONE CONTRIBUTIVA ITALIANA ED ESTERA
PENSIONI - SUPPLEMENTI
INVALIDITÀ CIVILE
REVERSIBILITÀ
ATTIVAZIONE PEMSSEI LEGGE 104/92
CONGEDO STRAORDINARIO

CONTATTA IL PATRONATO INAPA SONDRIO
Ci trovi a Sondrio in Largo dell'Artigianato 1 presso Confartigianato Imprese

Orari: dal lunedì al venerdì mattina dalle 8.30 alle 12.30 • lunedì/mercoledì/giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00 • martedì/venerdì pomeriggio CHIUSI
Le persone che puoi contattare: Roberta Zironi - Silvia Fiori e-mail: inapa@artigiani.sondrio.it • roberta.zironi@artigiani.sondrio.it • silvia.fiori@artigiani.sondrio.it

IN QUESTO PERIODO, PENSANDO ALLA TUA SALUTE E PER LA TUA TUTELA PRENDI UN APPUNTAMENTO TELEFONICO ALLO 0342 514343

Formazione in Fad per le imprese in tempi di emergenza sanitaria

Il difficile momento che stiamo vivendo in questo 2020, con l'emergenza sanitaria per Covid-19, i diversi lockdown a cui abbiamo dovuto sottostare, non ci hanno permesso molto spesso di svolgere la consueta attività formativa in aula, ma con la nuova (per noi) modalità in FAD, formazione a distanza, abbiamo comunque cercato di soddisfare le esigenze formative delle imprese, grazie anche al rinnovato finanziamento sul Progetto Formazione e Sviluppo.



2ª EDIZIONI DI CORSO DI TEDESCO ONLINE

Il corso di Tedesco, condotto dalla Prof.ssa Valenti, si è svolto in modalità online con frequenza settimanale dal 7 settembre al 16 di novembre 2020, per un totale complessivo di 30 ore.

I 19 partecipanti, sono stati divisi in due gruppi sulla base di un test di ingresso: un gruppo di principianti assoluti (livello A.1.1) ed un gruppo con competenze base (livello A.1.3). La suddivisione in due gruppi di livello omogeneo ed il numero ristretto di corsisti per ciascun gruppo ha permesso di portare avanti l'attività didattica in modo efficace e di focalizzare l'attenzione sugli aspetti comunicativi della lingua – obiettivo non facile da raggiungere in modalità di insegnamento a distanza. I corsisti si sono distinti per impegno e costanza nella partecipazione ed hanno mostrato interesse verso un'eventuale prosecuzione del corso.

2ª EDIZIONI DI CORSO DI INGLESE ONLINE

Il corso di Inglese, condotto dalla Prof.ssa Lia Valenti (in sostituzione del docente John Burgess dovutosi assentare), si è svolto in modalità online con frequenza settimanale dal 9 settembre al 26 di novembre 2020, per un totale complessivo di 30 ore.



INGLESE ONLINE? OH YES!

I 17 iscritti sono stati divisi in due gruppi sulla base di un test di ingresso: un gruppo di principianti assoluti ed un gruppo con competenze base. La suddivisione in due moduli di livello omogeneo ed il numero ristretto di corsisti per ciascun gruppo ha permesso di portare avanti l'attività didattica in modo efficace e di focalizzare l'attenzione sugli aspetti comunicativi della lingua – obiettivo non facile da raggiungere in modalità di formazione a distanza. I corsisti, anche in questo caso, si sono dimostrati partecipativi, interessati e costanti nella frequenza e hanno espresso interesse verso un'eventuale prosecuzione del corso.

2ª EDIZIONI DI CORSO DIGITAL MARKETING ONLINE

Il percorso formativo di **Digital Marketing** proposto in FAD nel mese di Ottobre e calendarizzato per Novembre è attualmente in corso e per lo stesso sono state raccolte 20 adesioni; il numero cospicuo ha

costretto la docente De Paoli, a suddividere in 2 moduli settimanali da 10 partecipanti ciascuno il percorso, affinché la didattica fosse adeguata ed efficace, considerati gli argomenti da trattare, molto più di ordine pratico che teorico. Il monte ore totale sarà pari a 30 e la fine del corso è calendarizzata verso la metà di Dicembre.

La modalità da remoto, per certi versi più impegnativa della formazione in aula, ha consentito però di raggiungere con l'attività corsuale i partecipanti sull'intero nostro territorio e di soddisfare così una più ampia utenza.

NEL PROSSIMO FUTURO

Categoria **BENESSERE (Parrucchieri ed Estetisti)**

Su richiesta della **categoria BENESSERE** vi è l'intenzione di programmare per l'inizio del 2021 due nuovi percorsi formativi: **Comunicazione efficace ed accoglienza (6 ore)** e **Calcolo dei Costi (6 ore)**.

Se interessati potete già inviare all'Ufficio Formazione una prima segnalazione di interesse.



CONVENZIONE RISERVATA AD ASSOCIATI

Agevolazioni per l'utilizzo delle fidejussioni assicurative negli Appalti

Importante convenzione per gli associati

Confartigianato Imprese Sondrio, su proposta della Categoria Edilizia-Anaepa, ha in essere un'importante convenzione per agevolare l'accesso e l'utilizzo delle **fidejussioni assicurative** per tutte le micro imprese associate che partecipano ad appalti pubblici. L'accordo con la primaria società **Primass srl**, non si sofferma semplicemente nel fornire fidejussioni provvisorie, definitive e C.A.R. a prezzi vantaggiosi ma prevede un'attenta consulenza relativa alle esigenze aziendali a partire dalle fasi di stesura

della documentazione per partecipare alle gare. L'importanza della **scelta della soluzione migliore** in fase di presentazione delle offerte, infatti, semplifica e riduce al minimo eventuali problematiche e tempistiche nelle fasi successive all'aggiudicazione, con ulteriori notevoli vantaggi anche di tipo economico.

Per informazioni e per fissare un appuntamento con l'esperto è possibile contattare l'Ufficio Segreteria della sede di Sondrio, tel. 0342 514343, email: segreteria@artigiani.sondrio.it.

ACCORDO DEDICATO AGLI APPARECCHI DA SOLLEVAMENTO: messa in servizio; verifiche periodiche; indagini supplementari strutturali delle attrezzature

Confartigianato Imprese Sondrio ricorda alle imprese che gli apparecchi da sollevamento con portata superiore a 200 Kg - quali **carro ponte, gru a bandiera o a torre, paranchi, gru su autocarro, autogru, carrelli semoventi a braccio telescopico con gancio o cestello, piattaforme aeree** e simili - sono soggetti alle verifiche previste dal D.lgs. 81/08 nonché per le indagini supplementari previste dal costruttore o previste superati i 20 anni di attività dell'attrezzatura. Per tutti gli associati sono state stipulate due convenzioni per poter svolgere tutti gli adempimenti a tariffe vantaggiose. Nel rispetto della normativa, grazie all'accordo con la società **Apice srl**, soggetto abilitato nella conduzione delle verifiche, sarà applicata una scontistica variabile dall'8% e sino al 15% su tutti i prezzi di listino, stabi-

to annualmente dal'ASST della Montagna. Tramite la convenzione con **Studio SD** di Morbegno, inoltre, sarà possibile effettuare le indagini supplementari strutturali ad una tariffa agevolata.

Per informazioni consultare il sito www.artigiani.sondrio.it oppure contattare la Sede di Sondrio tel. 0342 514343 mail: segreteria@artigiani.sondrio.it.



Convenzione con SOA Group per Attestazione SOA

L'attestazione SOA come noto è la certificazione obbligatoria per le imprese che intendono partecipare all'esecuzione di opere pubbliche per importi superiori a € 150.000,00, che attesta e garantisce il possesso da parte dell'azienda di tutti i requisiti previsti dalla attuale normativa in ambito di Contratti per i lavori pubblici. L'attestazione ha una validità quinquennale, previa verifica dei requisiti al terzo anno e viene rilasciata, a seguito di un'istruttoria, da appositi Organismi di Attestazione, ovvero società autorizzate da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC).

Su iniziativa della Categoria Edilizia, Confartigianato Imprese Sondrio con l'obiettivo di dare una sempre migliore assistenza alle imprese e grazie ad una convenzione con una delle più qualificate società di attestazione, **SOA Group**, fornisce un supporto alle imprese associate interessate alla certificazione.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a contattare gli uffici della sede di Sondrio - **Sportello SOA** allo 0342.514343 oppure via mail a: soa@artigiani.sondrio.it

SOA
GROUP
PROTOS SOA - ARTIGIANSOA - SOA ADRIATICA - SIOA

Congruietà in edilizia: il Ministro del Lavoro al tavolo con Parti Sociali

Lo scorso 10 novembre si è tenuto in video conferenza l'incontro tra la ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo e le parti sociali della filiera delle costruzioni, tra cui anche ANAEP-Confartigianato Edilizia, che hanno illustrato l'Accordo sottoscritto dalle medesime il 10 settembre us. in materia di congruità della manodopera per il settore edile.

L'accordo definisce le procedure per l'avvio, in via sperimentale, del sistema di verifica della congruità per tutte le attività edili sia pubbliche che private, con decorrenza dal 1° ottobre 2020 e termine al 30 giugno 2021 e si inserisce nel contesto della recente previsione normativa contenuta nella legge di conversione del **DL Sempli-**

ficazioni (L. 120/2020), che ha introdotto all'art. 8 il comma 10 bis, in cui al DURC si aggiunge la congruità dell'incidenza della manodopera relativa allo specifico intervento, secondo modalità adottate con decreto dal Ministro del Lavoro entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge (15 settembre scorso). Nel corso dell'incontro si è stabilito di istituire un tavolo tecnico per l'individuazione delle modalità operative di applicazione della congruità della manodopera in edilizia che saranno adottate mediante un prossimo Decreto Ministeriale: la verifica di congruità rappresenta, secondo le Parti, un'opportunità per far emergere il lavoro irregolare e per contrastare fenomeni di **dumping contrattuale** da parte di

imprese che, pur svolgendo attività edile o prevalentemente edile, applicano contratti diversi da quello dell'edilizia, a danno della **regolare concorrenza** tra le imprese e delle tutele in materia di equa retribuzione, di formazione e sicurezza a favore dei lavoratori. Il Ministro Catalfo ha accolto le istanze delle Parti, non solo condividendone le preoccupazioni circa la pratica del dumping contrattuale, ma proponendo anche di individuare soluzioni concrete in relazione al tema della **formazione** e delle competenze richieste alle imprese nel mercato della riqualificazione energetica e sismica del patrimonio immobiliare che, con l'entrata a regime del meccanismo del **Superbonus 110%**, diventano sempre più necessarie.

Limite subappalto: segnalazione dall'Antitrust

Eliminare il limite al subappalto previsto dal Codice dei Contratti. Questa volta la richiesta arriva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) che il 4 novembre scorso ha inviato una segnalazione ufficiale a Governo e Parlamento in cui ritiene opportuna una modifica normativa italiana che risulta in contrasto con quella europea. Sulla materia di recente il legislatore nazionale è intervenuto con il **decreto legge n. 32/2019** (cosiddetto "sbloccacantieri") il quale ha innalzato la soglia massima del subappalto **dal 30% al 40%** fino al **31 dicembre 2020**. In sostanza si detta una disciplina transitoria del subappalto nelle more di una complessiva revisione del **codice dei contratti pubblici** (D.Lgs.50/2016). Si prevede in particolare che il subappalto debba essere indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non possa superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Tali disposizioni operano in deroga all'articolo 105, comma 2, del codice medesimo, che pure prescrive la

necessità di indicare il subappalto nel bando di gara, ma fissa la soglia massima del subappalto che non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture.

L'intervento del legislatore si era reso necessario per far fronte alle contestazioni mosse dalla Commissione europea nella **procedura di infrazione n. 2018/2273** avviata a gennaio 2019, con la quale si contestavano all'Italia l'incompatibilità di alcune disposizioni del decreto legislativo n. 50 del 2016 e, tra queste, il limite al subappalto ritenuto incompatibile con il diritto UE (**Direttiva 2014/24**).

Proprio in previsione della "prossima scadenza delle soluzioni temporaneamente apprestate dal legislatore", che riporterà al 40% il tetto massimo dei subappalti, l'Antitrust, riportando esempi di giurisprudenza in tale direzione, richiede un intervento risolutivo del Governo al fine di modificare le norme limitative del subappalto per il concessionario pubblico, che risultano in contrasto con la normativa europea. In ter-

mini generali, l'Autorità ritiene che eventuali limiti all'utilizzo del subappalto dovrebbero essere proporzionati all'obiettivo di interesse generale che si intende perseguire e giustificarsi in relazione al caso concreto, sulla base di criteri ben definiti e motivati dalla stazione appaltante in sede di gara.

In conclusione, l'Autorità ritiene opportuna una modifica normativa volta a: eliminare la previsione generale e astratta di una soglia massima di affidamento subappaltabile; prevedere l'obbligo in capo agli offerenti, che intendano ricorrere al subappalto, di indicare in sede di gara la tipologia e la quota parte di lavori in subappalto, oltre all'identità dei subappaltatori; consentire alle stazioni appaltanti di introdurre, tenuto conto dello specifico contesto di gara, eventuali limiti all'utilizzo del subappalto che siano proporzionati rispetto agli obiettivi di interesse generale da perseguire e che siano adeguatamente motivati in considerazione della struttura del mercato interessato, della natura delle prestazioni o dell'identità dei subappaltatori.



TECNOCT



FERRAMENTA • UTENSILERIA • BRICO

Via Nazionale Nord 15/A - **COLICO** (LC)
Tel. 0341 1590111 - Fax 0341 1590112 - www.tecnoct.it

EDILIZIA

Superbonus 110, ANAEPA: "Serve proroga almeno triennale"

Nel testo della Legge di Bilancio approvato in Consiglio dei Ministri non ha trovato posto la proroga del superbonus, la cui scadenza quindi resta fissata al **31 dicembre 2021**, nonostante vari annunci da parte di esponenti del Governo di voler rinnovare per un nuovo triennio la detrazione al 110% che Nella Manovra al momento è invece presente la conferma per il 2021 di tutti gli altri bonus edilizi: l'**eco-bonus** per la riqualificazione energetica, il **bonus ristrutturazioni** e quello per l'acquisto di mobili, l'agevolazione per il **recupero delle facciate** esterne degli edifici e anche il bonus per la **sistemazione a verde** di aree scoperte private e la realizzazione di tetti verdi e giardini pensili. Ma non c'è alcuna traccia del superbonus, la cui proroga è plausibile che venga reinserita nel corso dell'iter parlamentare della Legge di Bilancio ovvero in un altro provvedimento utilizzando le risorse UE (Recovery Fund) per la necessaria copertura finanziaria. Tra i numerosi appelli per la proroga del superbonus da parte di operatori e associazioni del settore, spicca quello di **ANAEPA Confartigianato**: "Il superbonus 110% – sostiene il Presidente **Arnaldo Redaelli** – va confermato per almeno altri tre anni con un provvedimento da inserire nella Legge di Bilancio, altrimenti andrebbero persi tutti gli sforzi messi in campo dalle imprese per utilizzarne le grandi potenzialità e verrebbe vanificata la possibilità di programmare gli interventi previsti dall'incentivo". "Operatori economici e consumatori – prosegue Redaelli – hanno bisogno di un quadro stabile di misure che consentano di fornire un'indicazione certa al mercato, nella convinzione che la riqualificazione massiva del nostro patrimonio edilizio costituisca uno degli ambiti strutturali più importanti e urgenti da sostenere nella direzione del green, del risparmio energetico e del contenimento del consumo del suolo". Secondo l'analisi dell'**Ufficio Studi di Confartigianato**, il superbonus può mobilitare fino al 2026 risorse per **14 miliardi di euro**, con una media annua (2021-2026) di 2,3 miliardi di euro, oltre



agli indubbi vantaggi i termini di **risparmio energetico** e **sicurezza sismica**, a cui per una volta possono accedere anche a fasce di popolazione che altrimenti non avrebbe-

ro le risorse economiche per tali interventi. Lavori che darebbero occupazione ad un'ampia platea di imprese della filiera della casa – che comprende edilizia, installazione di impianti, immobiliare, servizi professionali e l'indotto manifatturiero di prodotti in legno, materiali da costruzione, cemento, calce e gesso, lavorazione delle pietre e elementi da costruzione in metallo – in cui operano **987 mila imprese** con 2 milioni 194 mila addetti (di cui l'88% in micro e piccole imprese).

EDILIZIA

Appalti, pubblicato il Rapporto quadrimestrale ANAC

Il mercato dei contratti pubblici, dopo 3 anni di incremento, subisce la prima flessione a causa del Covid-19: l'importo delle gare cala più del loro numero, ma aumentano i contratti per le forniture, e le procedure avviate prima e durante l'emergenza non subiscono uno stop.

Questi in sintesi i dati principali che emergono dal rapporto quadrimestrale dell'Autorità nazionale anticorruzione relativo alle procedure di affidamento perfezionate di importo pari o superiore a 40.000 euro nel periodo gennaio aprile 2020, in piena emergenza pandemica.

Nel periodo di riferimento, si registrano 48.792 lotti di gara avviati per un importo complessivo a base d'asta pari a 46,2 miliardi di euro, in calo rispettivamente del -3,9% e del -17,5% rispetto all'analogo periodo del 2019. Se si eccettua il 3° quadrimestre 2018 in cui ci fu un calo nel valore delle gare, è la prima volta dal 2017 che si verifica una diminuzione tendenziale nelle gare pubbliche. Se guardiamo alla tipologia di contratto (lavori, servizi, forniture), i dati indicano che vi è stato un calo generalizzato sia nel numero di procedure che nel valore, ad eccezione del numero



di **forniture** che è cresciuto del 25,7%, come probabile conseguenza della corsa all'acquisto di farmaci, mascherine, DPI, strumentazioni ospedaliere etc. nel pieno dell'emergenza Covid-19.

Per quanto riguarda la scelta del contraente, si conferma una prevalenza delle procedure "derogatorie": 2 gare su 3 infatti sono aggiudicate tramite **affidamento diretto** o **procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando**, per un valore complessivo pari a circa un terzo dell'intero mercato.

Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio delle imprese

Il ministero delle infrastrutture e dei trasporti pubblica il decreto

Sabato 28 novembre è stato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'atteso decreto sui costi indicativi di riferimento dell'attività di autotrasporto merci. La pubblicazione avviene a conclusione di una vicenda che ha visto il decisivo contributo della Corte Costituzionale e dell'Autorità Antitrust, con il coinvolgimento degli stakeholders e che ha portato ad una rilevazione dei valori di riferimento dei costi di esercizio che definisce un sistema di forcelle il più ampio possibile, evitando di individuare valori dettagliati per ogni singola voce di costo medio, provvedendo invece ad aggregare le singole voci di costo omogenee.

Il settore dell'Autotrasporto aspettava da molto tempo un nuovo piano di valori indicativi, sul quale il MIT si è impegnato con una procedura complessa che ha portato i risultati sperati.

L'impostazione metodologica utilizzata distingue quattro classi di veicoli con riferimento alla massa complessiva massima di ciascun veicolo (fino a 3,5 tonnellate, oltre 3,5 e fino a 12 tonnellate, oltre 12 e fino a 26 tonnellate, oltre 26 tonnellate) ed individua quattro voci di costo da associare alle forcelle di valori minimo-massimo, distribuite su 3 sezioni.

Inoltre, per quanto riguarda i veicoli di massa complessiva fino a 3,5 tonnellate, utilizzati per lo più nel trasporto di ultimo miglio in ambito urbano e con percorrenza inferiore ai 100 Km, pur essendo stati valorizzati i costi di riferimento, la remunerazione del servizio potrebbe essere riferita, vista la peculiarità dello stesso, al fattore tempo impiegato.

Il decreto ribadisce anche la natura non cogente dei valori dei costi di esercizio e fa comunque riserva, dove necessario, di procedere con eventuali aggiornamenti dei valori dei costi.



	COSTO KM UNITARIO	CATEGORIA							
		A		B		C		D	
		MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX
VEICOLO	Acquisto								
	veicolo	15.140,00 €	97.972,45 €	27.450,00 €	135.908,00 €	54.000,00 €	297.218,84 €	112.240,00 €	359.000,00 €
	rimorchio	3.436,11 €	27.071,80 €	8.000,00 €	70.000,00 €	13.400,00 €	122.370,00 €	40.225,77 €	122.370,00 €
	semirimorchio	6.990,00 €	10.036,44 €	14.884,00 €	46.197,78 €	17.000,00 €	105.000,00 €	20.000,00 €	105.000,00 €
	Manutenzione								
	veicolo	1.538,46 €	8.500,00 €	2.571,43 €	8.500,00 €	3.500,00 €	8.500,00 €	4.200,00 €	10.457,83 €
	rimorchio	95,00 €	300,00 €	400,00 €	500,00 €	600,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €
	semirimorchio	250,00 €	300,00 €	400,00 €	500,00 €	600,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €
	Revisioni	45,00 €	66,88 €	45,00 €	66,88 €	45,00 €	66,88 €	45,00 €	66,88 €
	Pneumatici								
	veicolo	188,72 €	1.080,00 €	562,08 €	2.757,90 €	2.866,08 €	5.291,20 €	3.200,00 €	5.291,20 €
	rimorchio	157,92 €	231,12 €	1.022,10 €	3.175,62 €	2.075,60 €	5.141,36 €	2.075,60 €	3.655,60 €
semirimorchio	681,40 €	2.066,30 €	1.022,10 €	3.856,02 €	1.362,80 €	5.396,56 €	2.075,60 €	5.589,36 €	
Bollo									
veicolo	17,20 €	1.339,20 €	19,11 €	573,77 €	105,06 €	705,96 €	17,20 €	1.022,58 €	
massa rimorchiabile	0,00 €	998,58 €	29,28 €	907,80 €	88,74 €	998,58 €	25,82 €	998,58 €	
Assicurazioni	485,06 €	2.492,18 €	535,62 €	2.689,00 €	1.023,39 €	3.522,44 €	1.415,18 €	3.951,00 €	
Ammortamento									
veicolo	1.043,40 €	6.751,93 €	1.891,76 €	9.366,33 €	3.721,50 €	20.483,33 €	7.735,21 €	24.741,08 €	
rimorchio	98,63 €	777,10 €	229,64 €	2.009,37 €	384,65 €	3.512,67 €	1.154,69 €	3.512,67 €	
semirimorchio	200,65 €	288,10 €	427,25 €	1.326,12 €	487,99 €	3.014,06 €	574,11 €	3.014,06 €	
ALTRI COSTI	Stipendio	34.992,86 €	38.574,91 €	36.232,27 €	39.747,20 €	37.218,70 €	40.966,47 €	37.227,34 €	40.961,73 €
	Trasferte	776,70 €	7.000,00 €	776,70 €	7.000,00 €	776,70 €	7.000,00 €	776,70 €	7.000,00 €
	Straordinari	12,71 €	2.842,75 €	13,16 €	2.933,34 €	13,52 €	3.013,37 €	13,53 €	3.012,67 €
	Energia	11.199,54 €	16.438,48 €	26.896,64 €	22.821,89 €	29.366,40 €	32.028,95 €	33.278,59 €	41.005,83 €
	Pedaggiamento								0,169 €

I valori assoluti rilevati nelle sezioni precedenti, sono stati poi normalizzati in un "costo km unitario" sulla base di una percorrenza media annuale di 100.000 km. La rilevazione ha condotto ai seguenti risultati:

	COSTO KM UNITARIO	CATEGORIA							
		A		B		C		D	
		MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX
VEICOLO	Acquisto								
	veicolo	0,025 €	0,163 €	0,046 €	0,227 €	0,090 €	0,495 €	0,187 €	0,598 €
	rimorchio	0,003 €	0,023 €	0,007 €	0,058 €	0,011 €	0,102 €	0,034 €	0,102 €
	semirimorchio	0,006 €	0,008 €	0,012 €	0,038 €	0,014 €	0,088 €	0,017 €	0,088 €
	Manutenzione								
	veicolo	0,015 €	0,085 €	0,026 €	0,085 €	0,035 €	0,085 €	0,042 €	0,105 €
	rimorchio	0,001 €	0,003 €	0,004 €	0,005 €	0,006 €	0,010 €	0,010 €	0,020 €
	semirimorchio	0,003 €	0,003 €	0,004 €	0,005 €	0,006 €	0,010 €	0,010 €	0,020 €
	Revisioni	0,000 €	0,000 €	0,000 €	0,001 €	0,000 €	0,001 €	0,000 €	0,001 €
	Pneumatici								
	veicolo	0,005 €	0,027 €	0,014 €	0,069 €	0,072 €	0,132 €	0,080 €	0,132 €
	rimorchio	0,004 €	0,006 €	0,026 €	0,079 €	0,052 €	0,129 €	0,052 €	0,091 €
semirimorchio	0,017 €	0,052 €	0,026 €	0,096 €	0,034 €	0,135 €	0,052 €	0,140 €	
Bollo									
veicolo	0,000 €	0,013 €	0,000 €	0,006 €	0,001 €	0,007 €	0,000 €	0,010 €	
massa rimorchiabile	0,000 €	0,010 €	0,000 €	0,009 €	0,001 €	0,010 €	0,000 €	0,010 €	
Assicurazioni	0,005 €	0,025 €	0,005 €	0,027 €	0,010 €	0,035 €	0,014 €	0,040 €	
Ammortamento									
veicolo	0,010 €	0,068 €	0,019 €	0,094 €	0,037 €	0,205 €	0,077 €	0,247 €	
rimorchio	0,001 €	0,008 €	0,002 €	0,020 €	0,004 €	0,035 €	0,012 €	0,035 €	
semirimorchio	0,002 €	0,003 €	0,004 €	0,013 €	0,005 €	0,030 €	0,006 €	0,030 €	
ALTRI COSTI	Stipendio	0,350 €	0,386 €	0,362 €	0,397 €	0,372 €	0,410 €	0,372 €	0,410 €
	Trasferte	0,008 €	0,070 €	0,008 €	0,070 €	0,008 €	0,070 €	0,008 €	0,070 €
	Straordinari	0,000 €	0,028 €	0,000 €	0,029 €	0,000 €	0,030 €	0,000 €	0,030 €
	Energia	0,112 €	0,164 €	0,269 €	0,228 €	0,294 €	0,320 €	0,333 €	0,410 €
	Pedaggiamento								0,169 €

Formazione, Cqc: il Mit dispone la possibilità di formazione e-learning per i corsi di rinnovo

Confartigianato Trasporti comunica che il MIT ha disposto che a decorrere dal 02 Novembre 2020 e anche per i corsi già avviati: “per tutta la durata dell'emergenza sanitaria da COVID-19 è consentita la frequenza dei corsi di formazione periodica anche facendo ricorso alla modalità e-learning, in misura non superiore a dieci ore (pari circa al 29% della durata del corso).”

Si evidenzia, come precisato nella circolare della Direzione Generale per la Motorizzazione del 30.10.2020 prot. 30693 a firma dell'Ing. CALCHETTI, che la modalità e-learning prevede l'utilizzo di un computer desktop, di un laptop portatile o di uno smart-phone e presuppone la fruizione di tali strumenti in ambienti in cui sia presente, necessariamente, una connessione internet, per cui la mancanza di connessione internet, a qualunque causa imputabile, non consente la partecipazione alle lezioni in modalità e-learning, e quindi “vale assenza.” In sede di prima attuazione, l'erogazione delle dieci ore di corso periodico per la CQC, in modalità e-learning, può avvenire attraverso l'utilizzo di piattaforme webinar con le seguenti modalità, atte a garantire l'apprendimento e la partecipazione ad aule virtuali nonché l'apprendimento collaborativo attraverso le attività delle comunità virtuali di apprendimento.

Di seguito alcuni chiarimenti forniti su questioni tecniche-procedurali rispetto alle modalità di svolgimento dei corsi:

Calendario delle lezioni – La formazione con modalità e-learning non autorizza modifiche al calendario delle lezioni, come già comunicato ai competenti Uffici della Motorizzazione. e ogni eventuale variazione deve essere comunicata nelle forme e con la tempistica già disciplinata dal DM 20 settembre 2013 e dalla circolare 19/11/2019 – Prot. n. 3567;

Accesso all'aula virtuale – Per l'accesso all'aula virtuale, attraverso la piattaforma webinar prescelta, il soggetto erogatore del corso genera con anticipo un link da inviare al più tardi un quarto d'ora prima dell'orario stabilito per l'inizio di ciascuna lezione giornaliera, a tutti gli allievi del corso e con PEC all'Ufficio della motorizzazione territo-

rialmente competente. A quest'ultimo deve essere anche l'elenco degli allievi iscritti al corso e la modalità di partecipazione;

Rilevazione delle presenze degli allievi connessi tramite piattaforma

– Nei cinque minuti successivi a ciascuna fase di acquisizione delle firme degli allievi presenti fisicamente in aula, nelle forme e con le tempistiche già previste dalle vigenti disposizioni, il docente procede all'appello degli allievi iscritti al corso, verifica l'eventuale loro presenza in aula on line e ne annota la presenza sul registro con l'indicazione tra parentesi della sigla “e-l” (e-learning). Entro e non oltre cinque minuti successivi al ventesimo (e non più quindicesimo) ed ultimo minuto utile per ciascuna rilevazione delle presenze/assenze, anche on line, il responsabile del corso trasmette all'UMC competente per territorio una conferma di inizio o ripresa delle lezioni e l'indicazione dei nominativi degli allievi assenti, utilizzando il modello di cui all'allegato 10 della circolare 19/11/2019 – prot. n. 35677, che deve essere trasmesso con posta elettronica, e farà fede la ricevuta di notifica;

Apprendimento collaborativo – Al fine di assicurare che il ricorso all'e-learning nei corsi di formazione periodica CQC garantisca l'apprendimento, negli ultimi dieci minuti precedenti la conclusione di ogni blocco di lezioni, il docente somministra agli allievi presenti in aula ed a quelli connessi da remoto, un questionario su argomenti relativi alla lezione appena esposta. Le schede di risposta anche dagli allievi connessi da remoto fanno prova della loro partecipazione effettiva alla lezione. In caso di mancata compilazione del questionario il responsabile del corso, entro cinque minuti dal termine di acquisizione delle firme degli allievi presenti in aula o di rilevazione della presenza di quelli connessi da remoto, con riferimento a coloro che non hanno riscontrato il questionario, procede nell'ordine:

- a modificarne sul registro l'annotazione della presenza sul blocco di ore precedente, in assenza;
- a comunicarne all'UMC, con PEC, tempestivamente l'assenza, a rettifica della comunicazione precedente. Le schede compilate dagli allievi connessi da remoto devono essere stampate

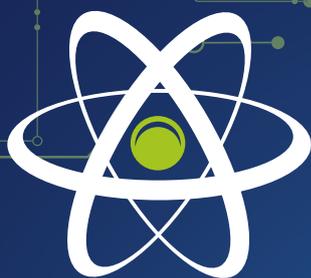
Trasporto merci pericolose (ADR): Mit sottoscrive accordi internazionali di deroga

Confartigianato Trasporti informa che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha sottoscritto alcuni Accordi Multilaterali ADR promossi in ambito internazionale da alcuni Paesi. Alcuni di essi sono volti a fronteggiare le problematiche connesse con pandemia da COVID-19 nel settore dei trasporti e nel particolare:

M329 - L'Accordo M329 costituisce la prosecuzione dell'Accordo M287, già sottoscritto dall'Italia nel 2016 e scaduto il 1 agosto 2020 e riguarda alcune semplificazioni per il trasporto di rifiuti, in particolare per la classificazione, l'imballaggio, la marcatura e le informazioni sul documento di trasporto.

M330 - L'Accordo M330 estende l'Accordo M324 già sottoscritto nel mese di aprile scorso e riguarda i certificati di formazione professionale dei conducenti ADR. **Con il nuovo accordo viene prolungata fino al 28 febbraio 2021 la validità dei certificati di formazione professionale dei conducenti in scadenza tra l'1 marzo 2020 e l'1 febbraio 2021. Gli autisti con il certificato scaduto potranno circolare in tutti gli stati che hanno siglato l'Accordo. Inoltre prolunga alla stessa scadenza del 28 febbraio 2021 la validità dei certificati del Consulente Sicurezza Trasporti Merci Pericolose in scadenza tra l'1 marzo 2020 e l'1 febbraio 2021.** Gli Accordi Multilaterali valgono sia per i trasporti nazionali all'interno dei territori dei Paesi firmatari di ogni singolo Accordo che per i trasporti internazionali tra i medesimi Paesi.

NUOVO PUNTO VENDITA



Feval

ELETTROFORNITURE



dal **26**
novembre

TREMEZZINA
STRADA STATALE, 67
LOC. LENNO | COMO

www.feval.it

Albo autotrasporto

In gazzetta ufficiale la delibera quote d'iscrizione 2021

Confartigianato Trasporti comunica che la Gazzetta Ufficiale n°. 267 del 27.10.2020 ha pubblicato la delibera 21 ottobre 2020 del Comitato Centrale Albo degli Autotrasportatori che prevede il versamento per l'anno 2021 del contributo di iscrizione dovuto da tutte le imprese che effettuano servizi di autotrasporto di merci per conto di terzi, da pagare entro il 31.12.2020. La quota da versare per l'anno 2021, è identica a quella degli anni precedenti, ed è suddivisa in diverse voci:

- una quota fissa di iscrizione dovuta da tutte le imprese comunque iscritte all'Albo pari a € 30,00;
- una ulteriore quota dovuta da ogni impresa in relazione alla dimensione numerica del proprio parco veicolare, qualunque sia la massa dei veicoli con cui esercitano l'attività di autotrasporto;
- una ulteriore quota dovuta dall'Impresa per ogni veicolo di massa complessiva superiore a 6.000 chilogrammi di cui la stessa è titolare. Ricordiamo a tal proposito che per veicolo si intende quanto previsto dal Codice della Strada e che, pertanto, anche il veicolo rimorchiato (rimorchio o semirimorchio che sia) vale per 1.

Il versamento della quota deve essere effettuato con le modalità che devono essere attivate nell'apposita sezione «Pagamento Quote» presente sul sito www.alboautotrasporto.it. Nella sezione è possibile veri-



ficare l'importo, che, secondo i dati forniti dal CED della Motorizzazione Civile, sono dovuti dall'impresa per l'anno 2021, e fare la verifica delle eventuali annualità pregresse non corrisposte.

L'importo dovuto deve essere accreditato sul conto n. 34171009, intestato al Comitato centrale, con le seguenti procedure:

- tramite carta di credito Visa, Mastercard, carta prepagata PostePay o Poste Pay Impresa, conto corrente BancoPosta online, utilizzando attraverso l'apposita funzione informatica;
- tramite bollettino postale cartaceo precompilato, da generare dalla funzione informatica con l'importo dovuto e di seguito pagare presso un qualsiasi ufficio postale.

La prova dell'avvenuto pagamento della quota 2021 deve essere conservata dalle imprese, al fine di consentire i controlli esperibili da parte del Comitato centrale e/o delle competenti strutture periferiche.

Se evidenzia che in caso di mancato pagamento, l'iscrizione all'Albo dell'impresa sarà sospesa. Trascorsi due anni senza che il pagamento sia effettuato, si incorre nella cancellazione sulla base del presupposto che l'attività sia, di fatto, cessata

Appalti e Di Semplificazioni

MIT raccomanda deroghe al Codice

Il Ministero delle Infrastrutture con la circolare 18 novembre 2020, n. 45113 è intervenuto sull'applicazione delle modifiche introdotte al Codice dei contratti pubblici dal Decreto Semplificazioni (decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 120/2020). Le deroghe al Codice avrebbero dovuto accelerare i cantieri, ma non hanno sortito l'effetto sperato, anzi hanno finito per generare dubbi e incertezze tra gli operatori del settore. Di qui la necessità di una circolare ministeriale che, oltre a sintetizzare le principali misure approvate, invita le stazioni appaltanti ad applicare le deroghe al codice appalti – per quanto non obbligatorie – nell'intento di ridurre i tempi per l'affidamento delle gare e di velocizzare la realizzazione di grandi e piccole opere.

In sintesi, **fino al 31 dicembre 2021**, per gli appalti sottosoglia, sarà possibile procedere agli affidamenti diretti **sino ad 150 mila euro** per i lavori ed utilizzare le **procedure di gara senza bando** fino al raggiungimento delle soglie comunitarie di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti (5.350.000 euro per i lavori). Per gli affidamenti **sopra la soglia comunitaria**, invece, oltre alla riduzione dei termini procedurali, si prevede il ricorso alle **procedure negoziate senza bando** quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i

termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati. Il decreto-legge 76/2020 – si legge nella circolare – si prefigge anche di rilanciare l'**attività edilizia** attraverso la rimozione di **ostacoli burocratici**, semplificando ulteriormente i connessi meccanismi procedurali, attraverso:

- la semplificazione della disciplina degli interventi di demolizione e ricostruzione, nonché delle procedure di modifica dei prospetti degli edifici attraverso un ampliamento della nozione di ristrutturazione edilizia, con la SCIA al posto del permesso di costruire;
- l'incremento del 20% della cubatura e la possibilità di sostituire la SCIA al permesso di costruire ove si intervenga su immobili da destinare ad attività scolastiche, sanitarie, di ricezione turistica ed edilizia residenziale/sociale;
- l'incentivazione degli interventi di rigenerazione urbana, con la riduzione del contributo di costruzione da pagare al comune;
- la proroga per legge della validità di titoli edilizi e la semplificazione del meccanismo di proroga, con dichiarazione da presentare al comune a cura dell'interessato.

In conclusione, sostiene il Mit, "il combinato disposto tra risorse disponibili e strumento normativo per spenderle rapidamente, può produrre un balzo in avanti per la nostra economia; perché ciò avvenga è necessario che le stazioni appaltanti applichino la legge in tutte le sue **potenzialità**".

Eco-superbonus, il seminario per impiantisti



Mercoledì 11 novembre si è svolto il seminario per impiantisti dedicato a ecobonus e superbonus. L'obiettivo ambizioso era stato quello di chiarire ogni dubbio sulle nuove regole degli incentivi per efficientamento energetico.

Il relatore ha fornito risposte a 9 quesiti specifici su nove temi che corrispondono ad altrettante domande che necessitano di risposte molto chiare e precise:

- Quali le differenze -e i diversi oneri finanziari- tra cessione del credito e sconto in fattura?
- Quali sono e come interfacciarsi con gli attori istituzionali (ENEA; Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia delle Entrate)?
- Quale documentazione raccogliere prima dell'intervento?
- Quali soluzioni impiantistiche sono più idonee al guadagno delle classi necessarie e come ottimizzare i massimali per intervento?
- Si possono fare simulazioni di calcolo con diverse tecnologie e combinazioni di tecnologie?
- Come abbinare il superbonus (110%) con ecobonus (65%) e bonus casa (50%) e come gestire il relativo credito di imposta?
- Quali i massimali di spesa?
- Come dialogare con le banche?
- Quali controlli sono certi/probabili e a quali sanzioni portano per l'impresa e il cliente?

I numerosi documenti e vademecum spiegati e commentati durante le quattro ore di seminario sono stati messi a disposizione dei partecipanti.

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio categorie e Mercato (referente Pietro Della Ferrera).

CURIT: Caricare correttamente ed evitare sanzioni

Sei sicuro di saper caricare correttamente e tempestivamente i dati su curit?

Durante i tre seminari del 14 e 15 ottobre scorso dedicati alla nuova delibera Impianti Termici di Regione Lombardia, è emersa a chiare lettere la necessità di una nuova e approfondita iniziativa formativa dedicata al caricamento dei dati su CURIT. Molti e molto frequenti sono i casi di errori nel caricamento dei dati dell'impianto. Errori destinati ad aumentare viste le modifiche imposte dalla citata delibera, soprattutto in merito alla responsabilità del caricamento dei dati dell'impianto su CURIT.

Curit, dati da caricare ed errori da evitare, il webinar

Confartigianato Imprese Sondrio ha quindi promosso su iniziativa della categoria Metalmeccanici un inedito workshop a distanza della durata di 4 ore dedicato al caricamento dei dati sul Catasto Unico Regionale Impianti termici (CURIT). Anche questo seminario, al pari dei tre seminari di metà ottobre, si fregia del Patrocinio della Provincia di Sondrio. Durante il workshop il Per. Ind. Walter Gavazzi coadiuvato da Anna Libanoro dell'Ufficio Impianti Termici della Provincia di Sondrio, ha illustrato come effettuare correttamente le attività critiche di Targatura e acquisizione dell'Impianto, Inserimento dei dati e come compilare correttamente il libretto d'impianto.



CAIT SONDRIO

IL CAIT Sondrio è al servizio degli installatori e manutentori che vogliono essere sicuri di caricare correttamente e nei tempi utili tutti i dati richiesti dal CURIT. Rivolgiti con fiducia a Tiziana Nobili, referente unico per il CAIT Sondrio ai seguenti recapiti (mail tiziana.nobili@artigiani.sondrio.it, 0342/514343)

WEBINAR

Eco-superbonus, informazioni pratiche per serramentisti

Pubblichiamo di seguito integralmente l'articolo a cura di Ennio Braicovich editorialista de Guidafinestra.

Sabato 28 novembre grande attenzione per un webinar di spessore dedicato ai produttori, rivenditori e posatori di serramenti, organizzato da Confartigianato Sondrio e aperto a soci di tutta Italia Eco-Superbonus. Due temi – Ecobonus e Superbonus – che si intersecano l'uno con l'altro, e di assoluta importanza per l'edilizia e la serramentistica. Sono stati oggetto di un appassionante webinar svoltosi nella mattinata di sabato 28 novembre. Pensato da Confartigianato Imprese Sondrio su iniziativa della categorie Legno e arredamento, l'evento si è man mano allargato ai Gruppi Regionali di Mestiere e alle categorie della Confederazione Nazionale. Il seminario che ha goduto dell'appoggio come media partner di Nuova Finestra, Showroom Porte & Finestre e Guidafinestra, ha voluto offrire ai partecipanti le risposte che tutti cercano dagli esperti di settore. E in particolare le risposte alle domande sui nuovi requisiti, specie quelli richiesti dal Decreto ministeriale del 5 ottobre: quindi i requisiti tecnici come le trasmittanze termiche, quelli legali-amministrativi e fiscali per la fatturazione e l'attribuzione corretta dei costi. Senza dimenticare gli aspetti finanziari dell'Eco-Superbonus tra cessione del credito e sconto in fattura.

ECO-SUPERBONUS, MONDO COMPLESSO CON TANTE OPPORTUNITÀ

“L'Eco-Superbonus è un “mondo” complesso che si presenta con tanti vincoli ma anche con tante opportunità, – ha evidenziato **Giovanni Battista Sarnico**, presidente di Confartigianato Legno, aprendo i lavori. – **A noi serramentisti il “110%” impone di allargare lo sguardo anche al mondo dell'involucro e ai suoi attori”**.

Il ruolo di Confartigianato è da un lato difendere le aziende artigiane ai tavoli ministeriali e di tentare di semplificare regole sempre più complesse e dall'altro accompagnare le aziende con iniziative di formazione come il webinar sull' Eco-Superbonus e altri argomenti di rilievo per il settore come la normativa e la posa.

E quindi, via al seminario con l'intervento di **Samuele Broglio**, normatore e responsabile della normativa di Confartigianato, sulle nuove regole per le trasmittanze termiche secondo l'Allegato E del Decreto Requisiti Ecobonus. **Un atto che viola in almeno un paio di punti il Regolamento Prodotti da costruzione, che è legge “anche” per l'Italia**. Non è stato tenero Broglio verso gli estensori dell'Allegato E.

E, poi, c'è pure il portale Ecobonus di Enea che non prevede l'estensione dimensionale dei valori di trasmittanza termica che è imposta dalla norma UNI EN 14351-1, “pure



Samuele-Broglio



Giovanni-Battista-Sarnico



Luca-Rollino



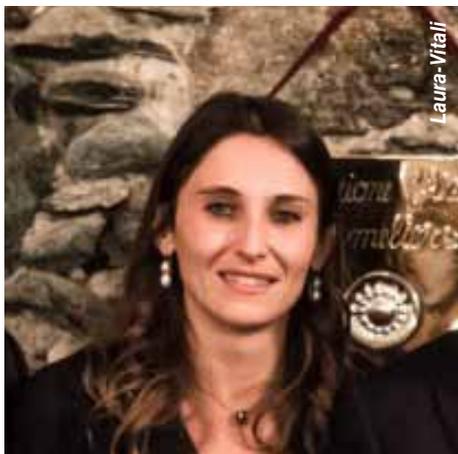
essa” legge europea, come ben si sa. La dichiarazione della trasmittanza finestra per finestra è obbligatoria, sempre secondo la EN 14351-1, solo nel caso delle dispersioni termiche di un edificio. Un tema non nuovo per Broglio che, e noi con lui, ha già intrecciato il fioretto con i tecnici di Enea a proposito dell'estensione dimensionale, in occasione del Serramentour di Roma. E allora come fare per le dichiarazioni da trasmettere ad Enea? **“Se l'ente pretende – sbagliando – la dichiarazione del valore della trasmittanza termica serramento per serramento, e allora si inputi, ovviamente per la zona climatica E, il valore**



Luigi Carugo



Barbara Ramaioli



Laura Vitali

1,3 W/m²K se questo è stato determinato correttamente applicando il metodo dell'estensione dimensionale ex EN 14351-1. Metodo che è stato approvato dal Ministero dello Sviluppo economico e dallo stesso Enea".

TANTE REGOLE PER L' ECO-SUPERBONUS E QUALI PREZZI

Delle tante regole urbanistico-amministrative per l' Eco-Superbonus ha riferito il prof. ing. arch. **Luca Rollino**. Il consulente energetico si è concentrato in modo particolare sulla normativa per gli interventi in edilizia libera e sulla distinzione tra manutenzione

straordinaria e ordinaria (ai fini del Bonus Casa per i serramenti). Molto interessante l'interpretazione di Rollino dell'indicazione di legge, ovvero ex Decreto Requisiti Ecobonus, sui prezzari regionali e DEI ai fini dell'asseverazione per il Superbonus.

Il riferimento è il passaggio 13.1 dell'Allegato A del Decreto dove si afferma che nel caso in cui i prezzari regionali o DEI **"non riportino le voci relative agli interventi, o parte degli interventi da eseguire, il tecnico abilitato determina i nuovi prezzi per tali interventi**

in maniera analitica, secondo un procedimento che tenga conto di tutte le variabili che intervengono nella definizione dell'importo stesso". Qualora l'asseveratore debba fissare il prezzo e il serramento abbia caratteristiche (ad esempio, è verniciato in un color rosso magenta particolare) non rinvenibili nei prezzari regionali o DEI, il tecnico abilitato può essere eseguire un'analisi di prezzo in merito ai fini dell'asseverazione.

Altro tema caldo è quello delle regole fiscali da rispettare per i lavori da Eco-Superbonus, tema affrontato con grande competenza dalla d.ssa **Laura Vitali** dell'omonimo studio valtellinese. con una relazione dal chiaro titolo "Fatturazione: errori da evitare, costi da considerare correttamente (in attesa di conferma)". Tutto o quasi tutto (perché la normativa ha i suoi buchi e le sue interpretazioni, come ben sappiamo) sulle detrazioni fiscali per i vari interventi, su pagamenti, fatturazioni, asseverazioni, visto di conformità, cessione del credito e sconto in fattura. Argomenti intensi su cui torneremo presto.

CESSIONE DEL CREDITO VERSIONE BANCA POPOLARE DI SONDRIO

E in tema di cessione del credito non poteva mancare una banca che illustrasse come essa opera in occasione dei lavori da Eco-Superbonus. È la BPS-Banca Popolare di Sondrio, rappresentata dal dott. **Luigi Carugo**, **"una banca che non pretende – testuale – che chi cede il credito diventi sua cliente, anche se se lo augura"**. Clienti, professionisti e imprese possono cedere i crediti di imposta con o senza ricorrere a finanziamento bancario.

La cessione dei crediti da Superbonus e Sismabonus da parte di BPS avviene al tasso del 102/110 (ovvero 92,73%) mentre per ecobonus, bonus casa, bonus facciate avviene sulla base di 80/100. Per la gestio-

ne delle pratiche di richiesta di cessione / acquisto del credito di imposta BPS si avvale di apposita procedura informatica gestita dalla società di consulenza KPMG. Fatto da sottolineare, che interesserà molto chi esegue piccoli lavori, è che **il taglio minimo dichiarato per singola operazione di acquisto credito è pari a 2.000 euro. Taglio minimo dei SAL (sconto in fattura) è invece pari a 15 000 euro.**

Dietro la cessione del credito, il Superbonus e l'ecobonus vi sono oggi delle grandi opportunità. Tuttavia, ha avvertito il moderatore Ennio Braicovich, a causa della pandemia, del suo ritorno, e della crisi economica che essa ha scatenato vi sono due fatti che potrebbero avere delle ripercussioni molto pesanti sull'edilizia e sulla serramentistica. **Il primo è il crollo del 20% delle transazioni immobiliari, dati Nomisma, che si registrerà a fine anno rispetto alle previsioni. Il secondo dato proviene dal Rapporto Cresme – Camera dei Deputati. Esso prevede per l'anno in corso un crollo del 17% delle domande e del 12% degli investimenti in lavori di riqualificazione energetica da ecobonus che scenderanno a 3 miliardi di euro dai 3,5 del 2019.** Un quadro di crisi sistemica per l'edilizia e la serramentistica che richiederà la massima attenzione di Confartigianato e delle Associazioni di settore.

Le conclusioni dell'evento sono spettate anzitutto a Barbara Ramaioli, neo presidente nazionale Confartigianato Carpenterie Metalliche e Serramentisti che nel suo mandato punterà molto sulla formazione: **"Questa odierna è stata una prima e molto intensa esperienza formativa. Il webinar Eco-Superbonus cui abbiamo assistito è stato evento di grande spessore e ha fornito molte risposte. Preannuncio qui che altre iniziative formative seguiranno. Molti argomenti sono complessi e a tratti sono difficili per molte delle nostre aziende. Tuttavia anche se siamo piccoli, sappiamo che non siamo soli perché c'è Confartigianato che ci difende!"**.

L'evento è stato chiuso da **Milena Pedrana**, cui sono andati i complimenti di tutti. Attiva e caparbia presidente di Confartigianato Legno Arredamento di Sondrio, è l'ideatrice assieme al funzionario dott. **Pietro Della Ferrera**, di questa iniziativa e di tanti altri eventi studiati per i serramentisti locali facendo di questa esperienza provinciale un fiore all'occhiello per tutta Confartigianato.

Seminari delibera XI/3502 impianti termici, le registrazioni

Mercoledì 14 e giovedì 15 Confartigianato Imprese Sondrio ha permesso ad oltre 110 imprese iscritte di formarsi sulla delibera XI/3502, che cambia e integra la precedente norma DGR 3965/2015.

Il nuovo testo normativo riguarda l'installazione, l'esercizio e il controllo degli impianti termici.

COSA FARE PER AGGIORNARSI?

Per indirizzare subito gli addetti ai lavori in merito alle novità introdotte dalla delibera, Confartigianato Imprese Sondrio ha organizzato tre seminari di 2 ore a Bormio, Chiavenna e Sondrio.

Al fine di offrire una formazione capillare e di alta qualità la docenza è stata affidata all'Ing. Andrea Spinosa, già conosciuto nell'ambito dei Corsi di aggiornamento Fer di dicembre 2019.

Non solo ma Confartigianato Imprese Sondrio ha curato la stampa di un manuale di oltre 150 pagine contenente tutte le conferme, aggiunte e novità della nuova delibera. Per agevolare la lettura e comprensione il manuale affianca normativa previgente e vigente evidenziando in maniera distinta i punti critici.

NOVITÀ E CONFERME, MUOVERSI CON SICUREZZA NELLA NUOVA DELIBERA

Oltre ad analizzare le principali modifiche e novità della DGR XI/3502 il seminario è stato un'importante occasione per ribadire ruoli, norme tecniche, obblighi, regole fondamentali per l'installazione, l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici.

Con la nuova norma cambiano:

- la definizione di impianto;
- le regole di sostituzione generatori di calore;
- i controlli sui rendimenti energetici;
- alcune regole sulla termoregolazione e la contabilizzazione;
- obblighi delle ditte installatrici;
- responsabilità del manutentore;
- modalità di ispezione impianti;
- targatura impianti.



SOLD OUT A SONDRIO, BORMIO E CHIAVENNA

I tre seminari sei sono svolti a numero chiuso nel pieno rispetto delle normative anti contagio vigenti. Nonostante le pesanti limitazioni tutti i tre eventi hanno registrato il sold out, segno dell'interesse per il tema trattato (nella foto la sala Arturo Succetti a Sondrio durante il primo dei tre eventi).

A completamento dell'azione formativa pro-

posta dal direttivo Metalmeccanici, vanno conteggiati anche i 25 imprenditori artigiani che hanno approfondito i contenuti della delibera XI/3502 grazie al corso di aggiornamento FER di 16 ore del 12 e 13 ottobre 2020.

INFORMAZIONI:

Ufficio Categorie e mercato, referente Pietro Della Ferrera (pietro.dellaferrera@artigiani.sondrio.it)

SAN.ARTI. importanti novità introdotte per il 2021

Nel mese di dicembre in concomitanza con l'uscita del nostro periodico sono state approvate diverse e importanti novità per il 2021 rispetto in particolare ai piani sanitari.

Invitiamo tutti a visitare la sezione dedicata a san.arti sul sito www.artigiani.sondrio.it





RENAULT
PRO+

Veicoli Commerciali Renault

La soluzione perfetta per ogni impresa.



Gamma Veicoli Commerciali Renault
con **cruise control** e **radio DAB**

da **9.900 €*** IVA esclusa

con **Leasing Renault**, anziché da **11.150 €**** IVA esclusa

In caso di permuta o rottamazione

TAN 3,99% - TAEG 8,51%*

La tua concessionaria è online per consigliarti al meglio.

Scopri le **offerte Renault** e potrai avere anche la **consegna presso la tua azienda.**

RICHIEDI AI NOSTRI CONSULENTI COMMERCIALI LE OFFERTE RISERVATE AD ARTIGIANI E PROFESSIONISTI

Gamma Renault VEICOLI COMMERCIALI. Consumi (ciclo misto): 4,4 - 7,1 l/100 km. Emissioni CO₂: 116 - 197 g/km. Consumi ed emissioni omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2020.

*Esempio leasing calcolato su KANGOO EXPRESS Blue dCi 95 ICE a € 9.900 senza clima (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi), in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Importo totale del credito: € 10.882,08 comprensivo di prezzo del veicolo € 10.709,83 (MSS € 519,83, IPT € 290, calcolata su Provincia di Roma, contributo PFU escluso) e, in caso di adesione, di 3 anni di assicurazione GAP a 172,25 €. Anticipo € 2.893,69 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 27,62), n. 35 canoni da € 169,03; riscatto € 3.262,24; interessi € 697,82. Importi IVA esclusa; TAN 3,99% (tasso fisso) e TAEG 8,51%. Importo totale dovuto € 10.741,62 IVA inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre Imposta di bollo pari a € 2,00 Spese gestione taxa di proprietà € 15,00 all'anno; Spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. Importi IVA esclusa. Offerta riservata ai possessori di partita IVA. Salvo approvazione Finrenault. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete RENAULT convenzionati Finrenault e sul sito www.finrenault.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2020.

**Prezzo riferito a KANGOO Express Blue dCi 95 ICE senza clima (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare di proprietà del cliente da almeno 6 mesi presso la Rete RENAULT che aderisce all'iniziativa. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2020.

Renault raccomanda Castrol

renault.it

Autovittani
COMO- CANTU'-LECCO-SONDRIO

CONCESSIONARIA RENAULT - DACIA - **CENTRO PRO+**

Via Rosette, 1/A - Castione Andevenno Sondrio

Via Roma, 31 - Pescate Lecco

Tel. 031.2286332 renault@autovittani.it

autovittani.it

"ComprArtigiano" è gratuito per un anno



Le recenti misure di carattere sanitario prese per contrastare la diffusione del Covid19 hanno determinato una situazione di estrema difficoltà per l'operatività delle imprese del settore alimentare, in special modo sia per quelle che riforniscono il settore HORECA, sia per quelle artigiane che in diverse zone del territorio nazionale possono vendere al consumatore solo in modalità di asporto.

In considerazione di ciò i responsabili del progetto ComprArtigiano intendono puntare sempre più sul **potenziamento della piattaforma e-commerce**, consentendo l'opportunità alle **imprese del sistema Confartigianato di poter utilizzare al massimo il suo potenziale anche in previsione dell'approssimarsi delle festività**

natalizie e delle vendite e/o regali che si effettueranno in quel periodo.

ComprArtigiano vuole favorire al massimo le imprese che intendano ora aderire al progetto, proponendo loro **l'adesione annuale al progetto completamente gratuita con zero vincoli, zero costi e con tutti i servizi di marketing, spedizioni/ logistica integrati.**

Da questa operazione, che si concretizzerà con l'inserimento su **comprartigiano.shop** delle schede produttori e prodotti / referenze delle imprese aderenti, ci si attende un aumento cospicuo dell'offerta dei prodotti a marchio ComprArtigiano, in modo da **garantire ad ogni aderente da subito la possibilità di vendere on line**, tramite uno

strumento di sistema alternativo ai più noti siti del web, all'interno di un **catalogo selezionato di eccellenze delle produzioni più rappresentative dei territori di elezione. Aderisci ora!**

Chiama direttamente dr. Alfredo Croci, amministratore di Made in Italy slc, ai seguenti recapiti: mobile 3319852483 email info@madeinitalyslc.it



Carrozzeria Emiliana sondrio

Riparazioni di carrozzeria e
meccanica

Soccorso stradale giorno e notte

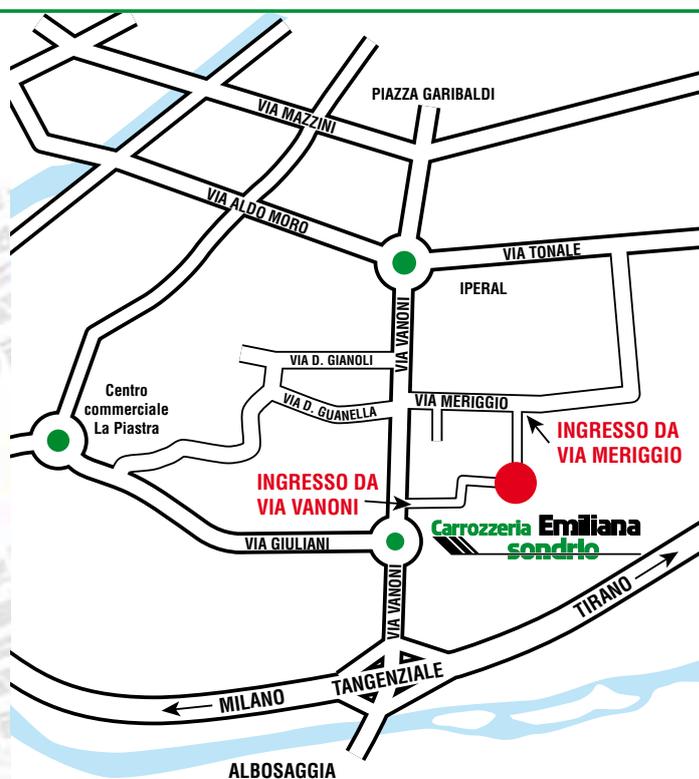
Auto sostitutiva gratuita

Gestione pratiche sinistri

Riparazioni garantite

Sostituzione e riparazione
vetri a domicilio

DOCTORGLASS®
VETRI AUTO E TIR



Scarica la nostra App direttamente dall'AppStore
o da Google Play,
avrà il recupero gratuito auto nel raggio di 100 km
se effettui la riparazione da noi

Via Vanoni, 79/B, 23100 SONDRIO
Tel. 0342 212512 - sondrio@carrozzeriaemiliana.eu
www.carrozzeriaemiliana.eu

Convenzione Telepass e Viacard per autotrasporto

Confartigianato Imprese Sondrio, tramite Confartigianato Trasporti Servizi (C.T.S.), ha in essere una convenzione per gli strumenti Telepass e Viacard dedicata al mondo dell'autotrasporto che prevede una compensazione dei contributi come stabilito dal Comitato Centrale per l'Albo di Autotrasporto.

Il risparmio sulle tariffe di transito varia in base alla classe di emissione dei mezzi utilizzati. Il massimo attualmente è pari al 13% ed è riservato solo ai mezzi Euro 5 e Euro 6. Il rimborso progressivamente diminuisce passando al 9% per gli Euro 4 e al 5% per gli Euro 3. Sono esclusi dalla richiesta di rimborso i mezzi Euro 0-Euro 1-Euro 2.

Per accedere al servizio Viacard Telepass, occorre diventare soci di C.T.S sottoscrivendo il contratto e versando una tantum la quota di adesione pari a € 100 (di cui € 50,00 per quota associativa e € 50,00 di spese amministrative).

Per quanto riguarda il servizio di fatturazione, sarà gestito tutto da C.T.S. e quindi le aziende non ricevono più fattura da Autostrade ma due fatture mensili da parte di C.T.S. (una ogni 15 giorni) con addebito bancario automatico (SDD). Le fatture, unitamente ai transiti effettuati sulla rete autostradale, sono inviate via email o in alternativa anche via posta ordinaria, ed inoltre verrà creato un profilo aziendale online sul sito di C.T.S., dove ogni azienda troverà sempre tutte le fatture e tutti i transiti effettuati, nonché l'anagrafica del parco veicolare con l'abbinamento targa-Telepass.

Il costo del servizio e delle spese di gestione è pari al 1,4% del totale imponibile dei pedaggi calcolati in fattura.

Da Statuto verrà inoltre richiesta un'apposita garanzia, in alternativa tra le seguenti:

- Fidejussione bancaria dell'importo di almeno due mensilità;
- Bonifico a titolo di cauzione dell'importo di almeno due mensilità;
- Garanzia assicurativa sui crediti fornita dalla "CTS" attraverso la propria compagnia di riferimento, con un premio annuo pari allo 0,7% del fatturato annuo realizzato.

Il fatturato pedaggi per cui le aziende possono chiedere il rimborso verrà calcolato dal giorno in cui effettueremo il passaggio degli apparati Telepass sotto la gestione di C.T.S.

Unitamente al servizio Telepass Italia è possibile richiedere il nuovo **telepass Europeo** interoperabile, il quale permette con un unico apparato di percorrere la rete autostradale, oltre che in Italia, anche in Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Austria, Belgio, Danimarca, Norvegia, Svezia, Polonia. Sempre legato al servizio estero si possono fornire anche le **tessere Trafori** al fine di ef-



ettuare il passaggio del Monte Bianco e del Frejus a tariffe scontate e con pagamento in fattura, e non immediatamente al casello dei trafori. Lo stesso vale per il pagamento dei pedaggi in Svizzera e per le Eurovignette. Per informazioni contattare l'Area Categorie e Mercato della Sede, referente Dr. Alberto Romagna Laini, Tel 0342 514343, mail alberto.romagnalaini@artigiani.sondrio.it.

TRASPORTO PERSONE

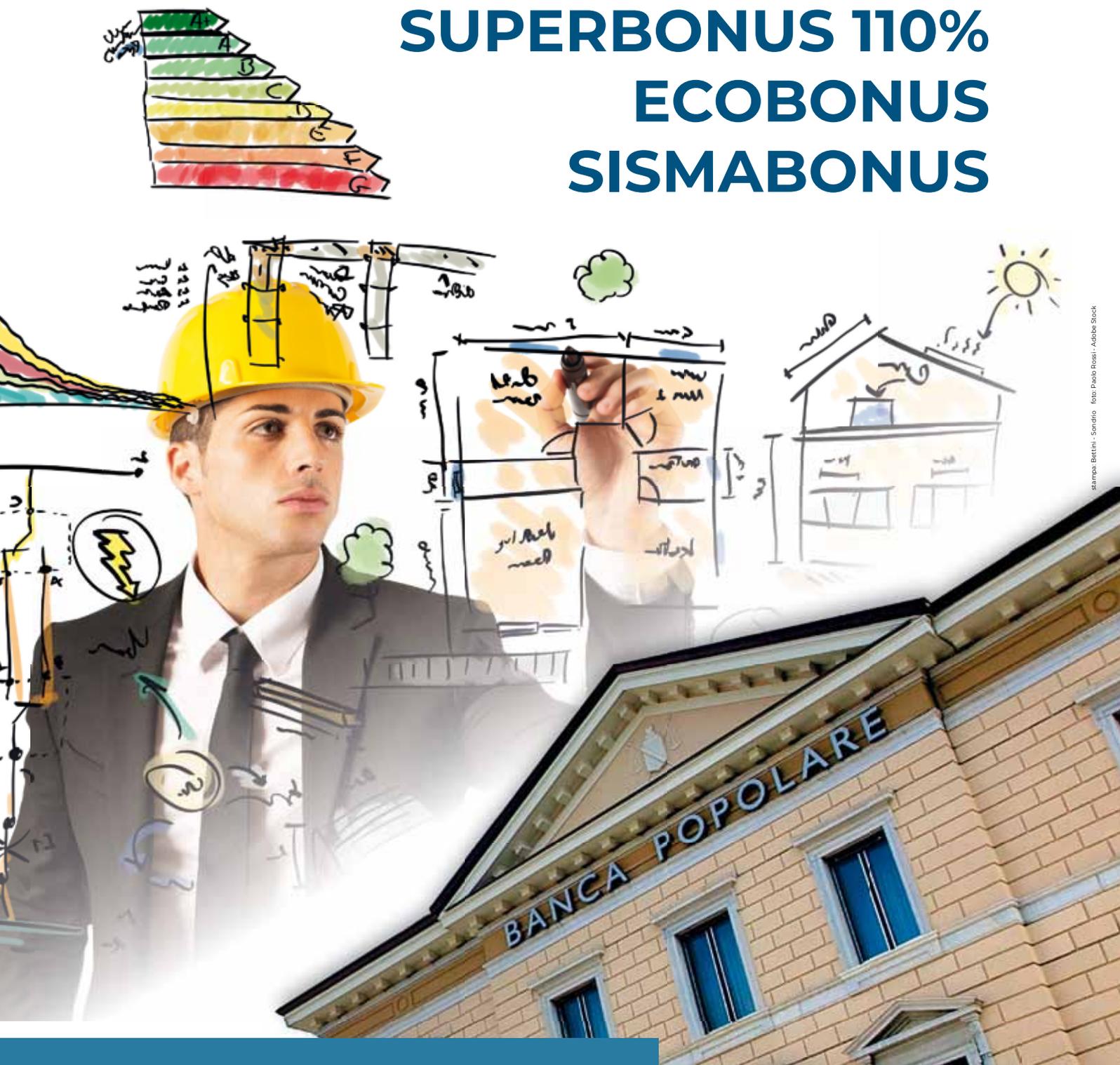
Le azioni e le iniziative della Categoria in questo difficile momento

Nel corso dei mesi scorsi l'associazione ha seguito in più occasioni e più livelli alcune criticità legate al settore del Trasporto Persone. Il Direttivo della Categoria Trasporto ed in particolare il Vice Presidente **Daniele Gavazzi** unitamente al funzionario **Dr. Alberto Romagna Laini** hanno preso parte ai diversi incontri promossi dalla Prefettura di Sondrio dedicate al trasporto locale ivi compreso il mancato riconoscimento delle prestazioni eseguite nei periodi di chiusure delle scuole. L'argomento è molto sentito dalle imprese del settore in quanto hanno subito uno stop forzato a seguito della chiusura delle attività didattiche di fine febbraio e non hanno ripreso i servizi fino a settembre. Le amministrazioni, non avendo delle linee guida sulla quale basarsi, si sono trovate impreparate. In queste occasioni il Prefetto ha dimostrato attenzione e sensibilità verso le istanze delle imprese pur in presenza di una normativa tutt'altro che chiara.

Non meno importante l'azione svolta verso l'Agenzia del TPL tesa a far riconoscere l'importanza delle imprese private sul territorio soprattutto nell'organizzare in totale sicurezza il trasporto degli studenti. A livello lombardo, anche a seguito dei rinnovi delle cariche, forte della sua esperienza e professionalità il rappresentante del territorio di Sondrio, Daniele Gavazzi, è stato coinvolto a coordinare il gruppo di lavoro regionale degli operatori NCC Bus. Con l'ausilio della struttura di Confartigianato Lombardia, la Categoria si è mossa anche nei confronti della Regione partecipando ad alcuni incontri presieduti dal Presidente regionale Berini. L'obiettivo dei prossimi anni è quello di andare a creare un tavolo regionale di confronto coinvolgendo tutte le sigle che rappresentano gli operatori del settore al fine di trovare unità d'intenti e acquisire maggiore potere nei confronti delle istituzioni, nella difesa e tutela delle aziende.

La tua Banca pensa a te

SUPERBONUS 110% ECOBONUS SISMABONUS



Le nostre filiali sono a disposizione per maggiori informazioni

Numero Verde: **800.088.698**

Casella di posta elettronica: info.superbonus@popso.it



**Banca Popolare
di Sondrio** popso.it

**SUPER
ECO
SISMA**

BONUS

Via libera agli spostamenti da un comune ad un altro per accedere ai servizi

Un'azione all'insegna del "buon senso" condotta da Confartigianato Imprese Sondrio

Nel corso del mese di novembre Confartigianato Imprese Sondrio è intervenuta con una missiva al Prefetto per chiedere che l'applicazione delle normative che ponevano limitazioni agli spostamenti fossero applicate con ragionevolezza e che si tenesse conto della reale situazione territoriale. Un intervento atteso da numerosi acconciatori.

Lo scorso 10 novembre, al termine della riunione del "Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza", è stato diffuso l'atteso comunicato della Prefettura di Sondrio che ha chiarito diversi aspetti delle direttive ricomprese nel DPCM del 3 novembre 2020 per le zone rosse.

Confartigianato ha ringraziato nell'occasione il Prefetto S.E. Salvatore Pasquariello che nonostante la difficoltà del momento e in mezzo a mille criticità ha assicurato attenzione alle posizioni manifestate dall'associazione.

Con orgoglio e soddisfazione - grazie anche al lavoro incessante dell'associazione e del Presidente della Categoria, Johnny Oregioni - è stata condivisa la richiesta di consentire lo spostamento da un comune ad un altro per potersi recare dal proprio acconciatore di fiducia. Confartigianato Sondrio nella giornata di lunedì aveva messo nero su bianco in una lettera al Prefetto, tale richiesta ritenendo che tale chiarimento rispondesse al "buon senso" e alla "ragionevolezza" che deve sempre accompagnare l'applicazione delle norme. Una interpretazione che aveva un senso ancor più forte in un territorio come il nostro composto da molti Comuni e spesso molto vicini fra di loro.

Non è nei Saloni e/o nelle Botteghe che si prende il virus. Il virus circola dove c'è assembramento e dove non si rispettano le regole di igiene e di sicurezza. I luoghi di lavoro sono sicuri. Far passare un concetto diverso e cioè ad esempio che i Saloni delle imprese che operano nei Servizi alla Persona siano da chiudere perché sono dei potenziali focolai, è scorretto e sbagliato. Non solo ma si rischia di non indirizzare

gli sforzi verso i comportamenti veramente rischiosi che vanno al contrario sanzionati. L'aver compreso le ragioni della nostra richiesta da parte della Prefettura dimostra inoltre - ancora una volta - che i prodotti e i servizi forniti dagli artigiani non possono e non devono essere considerati "prodotti standard".

La situazione sanitaria resta difficile e per certi versi drammatica; ne consegue quindi che l'invito è quello di uscire di casa il meno possibile ed evitare comportamenti rischiosi

per se stessi e per gli altri.

"L'umiltà, l'intelligenza, il lavoro di squadra - afferma Oregioni - e soprattutto il confronto con cui si portano avanti le ragioni e gli interessi degli operatori del territorio sono stati premianti. Le basi sono le stesse che Confartigianato sta utilizzando anche a livello nazionale per un confronto con il Governo a supporto del comparto dell'Estetica, purtroppo escluso al momento dalla possibilità di proseguire la propria attività nonostante i rigidi protocolli che devono rispettare."

Depositi e distributori "minori" di carburante (Cisternette): comunicazione entro il 31-12-2020

L'Agenzia delle Dogane con la circolare 47 del 3 dicembre 2020 ha reso disponibile il Modulo da utilizzare per la "comunicazione di attività" per l'esercizio di impianti minori ai sensi dell'art. 25, co. 4 del D. Lgs. n. 504/1995, scaricabile dal portale www.artigiani.sondrio.it. Si rammenta che sono considerati "impianti minori":

a. i depositi privati di capacità superiore a 10mc e non superiore a 25mc (cd. "depositi minori");

b. gli apparecchi privati di distribuzione automatica di carburanti collegati a serbatoi di capacità globale superiore a 5mc e non superiore a 10mc (cd. "distributori minori"). Come chiarito dalla circ. n. 47/D/2020 un apparecchio di distribuzione automatica di carburanti è tale se dotato di attrezzature - di norma una o più pistole erogatrici, con le relative attrezzature ausiliarie (pompe, motori elettrici o altro sistema) - atte a consentire il rifornimento dei serbatoi normali degli autoveicoli, a prescindere dalla presenza di un sistema di valorizzazione in euro dei quantitativi erogati (dato non rilevante trattandosi di distributori di carburante ad uso privato).

Sono conseguentemente esentati dall'obbligo di comunicazione e di tenuta del registro di carico e scarico i depositi per uso privato aventi capacità pari o inferiore a 10 metri cubi, nonché gli apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per i medesimi usi collegati a serbatoi la cui capacità globale è pari o inferiore a 5 metri cubi. Il modulo deve essere trasmesso entro il prossimo 31 dicembre 2020 all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente al fine di ottenere il **codice identificativo** che consentirà di censire l'impianto e di cui, presumibilmente, verrà richiesta l'indicazione anche nella dichiarazione relativa al rimborso, ai soggetti aventi diritto ai sensi dell'art.24-ter del D. Lgs. n. 504/1995, delle accise sul gasolio a partire dal 1° gennaio 2021. **Per maggiori informazioni e per avviare le procedure nei tempi utili rivolgiti al tuo consulente di fiducia.** Nonostante le semplificazioni previste nella circolare dell'Agenzia, alla luce dei numerosi adempimenti amministrativi a carico delle imprese, Confartigianato continua a sostenere la necessità di una sospensione dei nuovi obblighi per i possessori di cisternette ad uso privato (distributori minori).

SETTORE BENESSERE

La chiave del successo è rafforzare il connubio scuola/lavoro e l'alternanza scuola/lavoro

Nei mesi scorsi è stato rinnovato l'accordo tra la Categoria "Benessere" attiva all'interno di Confartigianato Imprese Sondrio ed il PFP Valtellina volto ad offrire agli studenti dei corsi del quarto anno di "Tecnico dell'Acconciatura" e di "Tecnico dei Trattamenti Estetici" una formazione a carattere professionale in linea con le esigenze e le innovazioni nel mercato e nel mondo del lavoro.

L'accordo guarda all'anno scolastico 2020/2021 ma fa parte di una più ampia collaborazione che prosegue da diversi anni che ha come obiettivo quello di avvicinare sempre più il mondo della scuola con il mondo dell'impresa e del lavoro; l'obiettivo di fondo è quello di formare i giovani alla professione e consentire loro di essere pronti ad affrontare il mercato del lavoro e confrontarsi con le crescenti esigenze della clientela.

All'incontro per il rinnovo dell'accordo erano presenti il Direttore del Polo di Formazione Professionale **Evaristo Pini**, la coordinatrice dei corsi **Valentina Mostacchi**, il Presidente di Confartigianato Imprese Sondrio, **Gionni Gritti**, Il Presidente della Categoria "Benessere" che ricomprende acconciatori ed estetisti, **Johnny Oregioni** e il Segretario della stessa Categoria dell'associazione **Alberto Romagna Laini**.

Le esigenze del mondo del lavoro e le tecniche sono in continua evoluzione ed è fondamentale la sinergia e la collaborazione tra chi ogni giorno opera nei saloni e nei centri e il mondo della formazione.

I percorsi formativi del PFP Valtellina sono infatti strutturati per un insegnamento sia teorico sia pratico delle professioni artigiane secondo gli indirizzi regionali ed europei che prevedono quattro anni di formazione scolastica anziché cinque. Il valore aggiunto dei corsi è legato al fatto che, a partire dal secondo anno, gli allievi svolgono direttamente in azienda un totale di mille ore di alternanza scuola/lavoro. Superato



l'esame di fine anno, gli studenti hanno acquisito competenze tali da poter entrare immediatamente nel mondo del lavoro e possono sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione (titolo obbligatoriamente richiesto per la gestione in autonomia e titolarità di una attività nel settore benessere). Per la quasi totalità degli studenti la conclusione del percorso scolastico coincide con l'assunzione.

"Grazie all'elevato numero di ore di alternanza scuola/lavoro – ha sottolineato Oregioni – previste dalle indicazioni regionali seguiti dal PFP Valtellina – di gran lunga maggiori rispetto ai percorsi scolastici statali – i ragazzi sono pronti ad entrare nei saloni e nei centri e da imprenditori questo è l'aspetto centrale e fondamentale. Crediamo da sempre che gli artigiani, gli imprenditori e i professionisti sono coloro che possono trasferire la *passione* e le *competenze sul*

campo agli studenti. Al primo anno spesso i giovani paiono demotivati o poco convinti delle proprie potenzialità poi con il tempo la motivazione e la passione crescono e al termine del percorso scoprono di essere "portati" per un mestiere artigiano".

L'alternanza tra formazione professionale ed esperienza sul campo all'interno delle botteghe artigiane e dei saloni di bellezza è fondamentale anche sotto il profilo sociale oltre che economico di un territorio che avrà sempre maggiore bisogno di tramandare il "saper fare" coniugandolo alle nuove tendenze e alle innovazioni che solo il mondo imprenditoriale può mettere a disposizione del mondo scolastico e più in generale della formazione.

"L'alternanza scuola-lavoro è già una realtà – ha ribadito il Presidente Gionni Gritti – in diversi paesi fra cui la Germania e la Svizzera (sistema duale) ed è anche il modello a cui si ispirano le politiche dell'Unione Europea. Da anni non a caso ci battiamo per un rafforzamento dell'apprendistato in questa direzione. Quello che spesso manca è il riconoscimento (anche concreto) all'artigiano e ai professionisti in genere di questo fondamentale ruolo formativo. Non si tratta di sostituire la formazione scolastica con quella sul campo ma di creare le migliori condizioni per dare continuità ad un patrimonio di conoscenze e di abilità che solo il mondo reale può assicurare ai nostri giovani".

"La collaborazione con Confartigianato Imprese Sondrio – aggiunge il Direttore del PFP Valtellina, Evaristo Pini – forte della esclusiva rappresentanza delle quasi 450 imprese del settore, di cui circa 315 acconciatori e 135 estetisti, presenti in provincia di Sondrio è un punto di forza per la formazione dei ragazzi e delle future generazioni di artigiani imprenditori del nostro territorio. La qualità del sistema di partnership tra scuola e impresa è un fiore all'occhiello del nostro istituto."

Manteniamo alta la guardia contro l'abusivismo nel settore del benessere

La tutela della salute e il rispetto della legalità al primo posto.

In questa delicata fase della vita sociale ed economica la priorità assoluta è legata al contenimento della pandemia e ogni azione deve tendere alla gestione della grave situazione sanitaria. Molte attività hanno dovuto fare i conti con misure che hanno ridotto sensibilmente il proprio volume d'affari ed altre ancora hanno chiuso e hanno potuto riaprire solo a fine novembre e fra queste rientrano i Centri Estetici.

La chiusura di questi ultimi - come già è accaduto nei mesi di marzo ed aprile - ha determinato purtroppo un incremento di coloro che offrono tali prestazioni in modo abusivo. Il tema - che storicamente non colpisce solo i servizi alla persona - si è avvertito già nella scorsa primavera ed è stato riproposto da Confartigianato Sondrio nel corso della II^a Sezione "Sviluppo economico e attività produttive" della Conferenza Provinciale Permanente convocata nel mese di novembre dal Prefetto di Sondrio.

Con la diffusione del passaparola, anche tramite i social network, è sempre più facile imbattersi in "falsi professionisti" che si propongono a prezzi contenuti senza alcuna garanzia sul piano della salute per gli utenti e sono naturalmente invisibili per le casse dello Stato oltre che al di fuori di ogni controllo da parte delle autorità.

Confartigianato Sondrio - che rappresenta oltre 460 imprese del comparto operative in Valtellina e Valchiavenna, che danno lavoro a quasi 900 persone - da anni si batte per contrastare il fenomeno del "lavoro abusivo", che nel settore dei servizi alla persona (Acconciatori ed Estetisti) arriva al 26,3%, di molto superiore alla media nazionale del lavoro irregolare nelle altre attività (piccoli lavori edili, riparazione, sartoria, etc) che è pari al 15%.

La Categoria "Benessere" attiva in seno a Confartigianato Sondrio, è impegnata su diversi fronti nella difesa e nella tutela di queste importanti professioni artigiane e rinnova l'invito a non affidarsi a operatori non in regola. "L'Associazione - afferma Johnny Oregioni, Presidente provinciale del comparto - è l'espressione della rappresentanza

di parrucchieri, acconciatori, barbieri e poi estetisti, onicotecnici ed esperti della cura della persona e della bellezza da oltre 70 anni ed è da sempre aperta ad ascoltare le esigenze ed i bisogni di tutti gli associati che lavorano in totale trasparenza ed in regola". Questo comparto è cresciuto negli anni con professionalità nuove e ricomprende acconciatori, estetisti, onicotecnici e tutte le attività legate alla cura del corpo. La Categoria per contrastare il fenomeno del sommerso ha promosso numerose campagne di comunicazione e di sensibilizzazione e da qualche tempo ha istituito un apposito indirizzo mail dedicato alle segnalazioni abusivismo@artigiani.sondrio.it

I falsi professionisti si offrono con diversi strumenti e la segnalazione agli uffici dell'associazione diventa la via più corretta sul piano legale per poter allertare le autorità competenti ed effettuare i controlli del caso. Ci sono state decine di segnalazioni negli ultimi anni e per ognuna di queste è scattata la procedura interna di segnalazione alle amministrazioni e alle autorità competenti. Il punto di partenza deve necessariamente essere la segnalazione puntuale e mirata da parte di chiunque venga a sapere casi di soggetti che erogano servizi alla persona in modo abusivo presso il proprio domicilio o presso quello del cliente.

A ulteriore supporto delle imprese regolari, a livello provinciale l'associazione ha chiesto a più riprese che il contrasto all'abusivismo sia messo fra le priorità degli organi di controllo. Lo ha fatto nel 2019 chiedendo al Prefetto la costituzione di un "Tavolo permanente di confronto" per valutare le azioni più opportune per affrontare i casi segnalati.

La Prefettura in occasione della Conferenza tenutasi nel mese di novembre, così come tutti gli Organi di controllo hanno dato ampia disponibilità nel contrastare un fenomeno tanto diffuso quanto difficile da sconfiggere anche laddove vi è in gioco la salute e la sicurezza come nel caso della cura della persona.

"La sensibilità dell'associazione nella tutela degli artigiani - aggiunge Oregioni - che con

il loro saper fare creano ricchezza nella nostra provincia, si misura anche dalla costante attenzione che riserva alla formazione e alla crescita professionale degli operatori e dei giovani, senza creare false aspettative ma puntando sulla competenza.. Contrastare il fenomeno del sommerso significa difendere questa professionalità e difendere l'importante valore della legalità".



Johnny Oregioni nominato Presidente Regionale Acconciatori

Lo scorso 5 ottobre si sono svolti i rinnovi delle cariche regionali del comparto Benessere.

Johnny Oregioni, già Presidente provinciale della categoria, è stato eletto Presidente Regionale del settore Acconciatori. Alla Vicepresidenza è stato nominato Domenico Garruto, rappresentante di APA Confartigianato Imprese Milano, Monza e Brianza.

In data 26 ottobre, a seguito dei rinnovi nazionali del comparto che hanno eletto come Presidente tiziana Chiorboli, Johnny Oregioni è stato nominato componente del Consiglio nazionale Acconciatori. Al neo eletto gli auguri di buon lavoro del Presidente Gianni Gritti e dei colleghi del consiglio.

Nuovi obblighi in materia di gas radon

Dal 27 agosto u.s. è in vigore il Decreto Legislativo n° 101 del 31 luglio 2020 che introduce nel nostro Paese importanti novità in materia di prevenzione e protezione dalle radiazioni ionizzanti, adeguando la normativa vigente a quanto previsto in sede europea.

Cosa sono le radiazioni ionizzanti?

Si tratta di particolari tipi di radiazioni elettromagnetiche dotate di una quantità di energia sufficiente per "ionizzare" la materia che attraversano, determinando la creazione di particelle elettricamente cariche. Queste ultime, rallentando il proprio moto, rilasciano energia creando **potenziali danni** alla struttura chimica dei materiali attraversati. La **maggior parte delle radiazioni ionizzanti** a cui sono esposti gli esseri umani proviene da sorgenti di **origine naturale**. Tra questi ultimi possiamo citare il **radon**, un gas radioattivo presente tra le rocce e prodotto dal decadimento degli atomi di uranio e di torio. Si parla, in particolare, di rischio da esposizione al radon per i lavoratori che svolgono la propria attività in luoghi di lavoro sotterranei o in altre zone identificate, a seguito di misurazione "aree a rischio radon".

Quali danni possono provocare per la salute?

L'esposizione alle radiazioni ionizzanti può causare **l'insorgenza di diverse forme patologiche**, sia **acute** che **croniche**. A seconda delle modalità con cui è avvenuta l'esposizione e in base alla sua durata potrebbero anzitutto verificarsi danni di tipo somatico che interessano le cellule dei tessuti dell'organismo della persona soggetta all'irradiazione. **Una cellula sana potrebbe in questo caso trasformarsi in una cellula malata, dando origine a leucemie e tumori**. Un altro tipo di danno, in questo caso ancora allo studio degli esperti, potrebbe essere rappresentato dai **danni genetici** che interessano le cellule degli organi riproduttivi della persona irraggiata, producendo aborti spontanei e malattie ereditarie.

Cosa dice la normativa?

Di seguito alcune delle novità di maggior rilievo introdotte dal D. Lgs. 101/2020: una importante novità è rappresentata dalla **riduzione consistente dei valori limite**, i livelli di concentrazione considerati accettabili dovranno essere infatti inferiori a **300 Bq/m³** nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni già esistenti:

Tipologia locale	Concentrazione media annua (Bq m ⁻³)
Abitazioni esistenti	300
Abitazioni costruite dopo il 31/12/2024	200
Luoghi di lavoro	300

le norme relative alla protezione dal radon nei luoghi di lavoro si applicano alle attività lavorative svolte in **ambienti sotterranei**, negli **stabilimenti termali**, nei luoghi di lavoro **seminterrati** e al **piano terra** se ubicati in aree prioritarie (opportunamente definite nell'art.11), oppure se svolte in "specifici luoghi di lavoro" da individuare nell'ambito di quanto previsto dal Piano di Azionale Nazionale Radon.

Il datore di lavoro dovrà quindi provvedere alle misurazioni della concentrazione media annua di attività di radon in aria secondo le seguenti scadenze:

- entro 24 mesi dall'inizio dell'attività e **quindi immediatamente per le attività esistenti da un periodo maggiore di 24 mesi** nei luoghi di lavoro **sotterranei**, e negli **stabilimenti termali**;
- nei luoghi di lavoro **situati al piano terra** a

entro 24 mesi dall'entrata in vigore del Piano Nazionale di azione per il Radon

(che a sua volta dovrà uscire entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente D. Lgs., in vigore dal 27 agosto 2020);

- nei **luoghi di lavoro che rientrano in specifiche tipologie identificate nel piano nazionale d'azione per il radon** a partire **dall'entrata in vigore del Piano Nazionale di azione per il Radon** (che a sua volta dovrà uscire entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente D. Lgs., in vigore dal 27 agosto 2020);

- le misurazioni andranno ripetute **ogni otto anni** e ogniqualvolta siano realizzati interventi che comportano lavori strutturali. qualora le misurazioni siano superiori ai livelli consentiti bisognerà attivare interventi di mitigazione, l'efficacia di tali misure verrà valutata tramite una nuova valutazione della concentrazione.

Free Work Servizi offre questo servizio avvalendosi di professionisti con esperienza ventennale in interventi di risanamento radon e in possesso di tutti i requisiti di legge per l'adempimento di analisi e eventuali interventi necessari.

Free Work Servizi accanto alle vecchie glorie del calcio!

Quando la sicurezza sul lavoro si unisce a sport e solidarietà

Gli All Blacks – Vecchie Glorie nascono nel giugno del 2019 da un'idea di Matteo Dell'Oca che nel 2018 promuove la formazione di una squadra di calcio composta dai migliori atleti con più di quarant'anni di età che hanno militato in squadre del territorio compreso tra le Province di Sondrio, Lecco e Como.

Si tratta di un'associazione sportivo-dilettantistica e di promozione sociale che non persegue scopo di lucro e ha l'intento di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Lo scopo infatti è quello di organizzare manifestazioni in varie città d'Italia a favore di importanti progetti di carattere sociale. Il ricavato di queste manifestazioni viene di volta in volta devoluto a tali progetti o ad

associazioni benefiche attive sul territorio o su più ampia scala.

Matteo Dell'Oca oltre a fondatore della squadra è anche il titolare della società No Radon con la quale Free Work Servizi Srl collabora da tempo per sensibilizzare aziende e pubbliche amministrazioni sulle gravissime conseguenze che questo gas può avere; è in questo contesto che la nostra società viene a conoscenza della meravigliosa attività di volontariato che c'è dietro alla squadra.

Per questo ha deciso di offrire la propria consulenza e il proprio tempo per la creazione e la gestione della pagina FB All Black – Vecchie Glorie che possa permettere di far conoscere il più possibile i loro progetti. Andate a visitare la pagina e se volete mettete Mipiace!!!

FREE WORK SERVIZI INFORMA

Etichettatura e luogo di provenienza nei prodotti a base di carne trasformati

A partire dal 1 febbraio 2021 sarà obbligatoria l'indicazione del luogo di provenienza nell'etichetta delle carni suine trasformate.

In G.U. del 16 settembre 2020 è stato infatti pubblicato il Decreto 6 agosto 2020 (entrata in vigore 16.11.2020) che prevede l'indicazione, sulle etichette degli alimenti trasformati a base di carni suine, il paese di nascita, allevamento e macellazione dell'animale.

In considerazione della particolare situazione che si è creata con le misure anti Covid 19 e nelle difficoltà logistiche, **è possibile utilizzare le scorte esistenti degli imballaggi e delle etichette non conformi al DM 06.08.2020, che risultino nella disponibilità aziendali a seguito di contratti stipulati prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM stesso, fino alla data del 31.01.2021.**

Con la dicitura alimenti trasformati a base di carni suine si intendono:

- preparazioni di carne (es. spiedini, hamburger e carni impanate, arrostiti, salsicce fresche e altri preparati con sale, spezie, aromi, conservanti antiossidanti e altri ingredienti),
- prodotti a base di carne (es. prosciutto cotto e salumi),
- carni separate meccanicamente, prodotto ottenuto mediante rimozione della carne da ossa carnose dopo il disosso, utilizzando mezzi meccanici che conducono alla perdita o modificazione della struttura muscolo-fibrosa,
- carni macinate.

Sono esclusi invece i prodotti IGP (Indicazione Geografica Protetta).

L'indicazione del luogo di provenienza delle carni include le seguenti informazioni:

«Paese di nascita: (nome del paese di nascita degli animali)»;

«Paese di allevamento: (nome del paese di allevamento degli animali)»;

«Paese di macellazione: (nome del paese in cui sono stati macellati gli animali)» .

Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati nello stesso paese, l'in-



dicazione dell'origine può apparire nella forma: «Origine: (nome del paese)». La dicitura «100% italiano» è utilizzabile solo quando ricorrano le condizioni del presente comma e la carne è proveniente da suini nati, allevati, macellati e trasformati in Italia.

Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati in uno o più Stati membri dell'Unione europea, l'indicazione dell'origine può apparire nella forma: «Origine: UE».

Quando la carne proviene da suini nati, allevati e macellati in uno o più Stati non membri dell'Unione europea, l'indicazione

dell'origine può apparire nella forma: «Origine: extra UE».

Qualora l'indicazione dell'origine di cui al comma 1 si riferisca a più di uno Stato, il riferimento al nome del paese può essere sostituito dai termini «UE», «extra Ue» o «UE o extra UE», a seconda dei casi.

Si ricorda che ai sensi del REG. CE 1337/13 l'indicazione del paese di origine o del luogo di provenienza sull'etichetta delle carni fresche, refrigerate o congelate della specie suina, ovina o caprina e di volatili, resta obbligatoria.



Novita' RIMANI SEMPRE AGGIORNATO!

Free Work Servizi ha attivato un nuovo servizio gratuito per permettere a chiunque lo voglia di rimanere aggiornato sulle evoluzioni normative e sulle novità proposte. La società ritiene infatti molto importante che tutti possano essere costantemente aggiornati in merito alla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, agli svi-



luppi di quelle collegati alla situazione attuale legata alla pandemia in corso oltre che riguardo a tutte le iniziative proposte nell'ambito di formazione, seminari e quant'altro nella maniera più facile e veloce possibile.

Per fare questo hanno pensato a un servizio di messaggistica tramite Whatsapp. Chiunque sia interessato a ricevere i nostri aggiornamenti deve registrare nella rubrica del suo cellulare il numero 342 130 45 70 e inviare un messaggio scrivendo il proprio nome o quello della ditta.

Si potrà decidere di non ricevere più messaggi in qualsiasi momento.

SUPERBONUS 110%

Operativa la piattaforma per l'opzione dello sconto in fattura o della cessione del credito

Con le novità normative introdotte in sede di conversione del "Decreto Agosto", la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei 2 decreti del Ministero dello sviluppo economico già annunciati a inizio agosto ("Decreto Asseverazioni" e "Decreto Requisiti") e la pubblicazione del provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 326047 del 12 ottobre 2020, che ha approvato le specifiche tecniche per la trasmissione telematica della Comunicazione dell'opzione per il contributo sotto forma di sconto o per la cessione del credito di imposta corrispondente alla detrazione (apportando lievi modifiche al modello e alle istruzioni), si sono delineati tutti gli adempimenti che aprono le porte alla fruizione della detrazione del 110%: dal 15 ottobre 2020 è possibile inviare telematicamente l'opzione.

IL MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEL CONTRIBUTO SOTTO FORMA DI SCONTO O DELLA CESSIONE DEL CREDITO

Il modello approvato dal provvedimento n. 283847/2020, lievemente modificato dal provvedimento n. 326047/2020, permette la comunicazione dello sconto in fattura o della cessione del credito per gli interventi di efficienza energetica, di riduzione del rischio sismico, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici che hanno previsto il sostenimento di spese dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

Il modello può essere utilizzato per comunicare l'opzione a seguito di diverse tipologie di interventi edilizi:

per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, di efficienza energetica, di adozione di misure antisismiche, di recupero o restauro della facciata degli edifici, che danno diritto alla fruizione delle detrazioni "ordinarie" conseguenti al sostenimento di spese nelle annualità 2020 e 2021;

per gli interventi che fruiscono del superbonus del 110%, quali quelli di efficienza energetica, di riduzione del rischio sismico, di installazione di impianti fotovoltaici nonché



delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici che hanno previsto il sostenimento di spese dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

Il termine ultimo per l'invio della comunicazione telematica è fissato al 16 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono state sostenute le spese che hanno determinato l'opzione per il contributo sotto forma di sconto ovvero la cessione del credito di imposta.

Il modello per la comunicazione dell'opzione è composto dal frontespizio e da 4 quadri.

Nel frontespizio sono presenti le sezioni Visto di conformità, Asseverazione efficienza energetica, Asseverazione rischio sismico che vanno compilate nel caso siano normativamente obbligatori.

Sono previste specificità per quanto riguarda l'obbligo di presentazione telematica del modello:

- per gli interventi eseguiti sulle singole unità immobiliari la comunicazione è inviata dal beneficiario della detrazione, direttamente oppure avvalendosi di un intermediario abilitato;
- per gli interventi eseguiti sulle singole unità immobiliari che danno diritto al Superbonus del 110% la comunicazione è inviata esclusivamente dal soggetto che rilascia il visto di conformità;
- per gli interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici la comunicazione è inviata dall'amministratore di condominio, direttamente oppure avvalendosi di un intermediario abilitato.
- per gli interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici che danno diritto al superbonus del 110% la comunicazione è inviata dal soggetto che rilascia il visto

di conformità oppure dall'amministratore di condominio (in questo secondo caso, direttamente oppure avvalendosi di un intermediario abilitato). Se la comunicazione viene inviata dall'amministratore di condominio, il soggetto che rilascia il visto è tenuto a verificare e validare i dati relativi al visto di conformità e alle asseverazioni e attestazioni.

Nel quadro A deve essere indicata la tipologia dell'intervento individuabile in uno dei 27 codici intervento approvati dal provvedimento n. 283847/2020 riportati nelle istruzioni per la compilazione.

In particolare, la casella Intervento superbonus deve essere barrata nel caso in cui l'intervento selezionato sia un intervento trainato eseguito congiuntamente a uno degli interventi trainanti ovvero sia un intervento antisismico ammesso al superbonus in zona sismica 1, 2 o 3.

Con riferimento all'intervento selezionato devono essere, inoltre, indicati l'importo complessivo della spesa sostenuta e l'anno di sostenimento.

Se l'opzione è esercitata in relazione ad uno stato di avanzamento lavori, deve essere indicato l'importo delle spese sostenute in relazione al singolo Sal (e, nel caso di Sal successivi, il protocollo telematico e l'anno di sostenimento della spesa riportati nella prima comunicazione).

Nel quadro B devono essere indicati i dati catastali dell'immobile oggetto dell'intervento, rilevabili dal certificato catastale o dall'atto di compravendita.

Il quadro C è composto da 2 sezioni: nella sezione I Beneficiario deve essere indicata l'opzione esercitata, l'importo complessivo del credito ceduto o del contributo sotto forma di sconto;



nella sezione II Soggetti beneficiari devono essere indicati per ogni beneficiario il codice fiscale, la tipologia di opzione, l'ammontare della spesa sostenuta e l'importo del credito ceduto o del contributo sotto forma di sconto.

Il quadro D va compilato solo dopo aver acquisito l'accettazione da parte dei cessionari/fornitori e deve riportare il codice fiscale a favore del quale è esercitata l'opzione, la data di esercizio dell'opzione, l'ammontare oggetto di comunicazione e la tipologia del cessionario.

IL VISTO DI CONFORMITÀ SUGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA ANTISISMICA

Nell'attesa che l'Agenzia delle entrate pubblici le proprie linee guida operative al fine dell'apposizione del visto di conformità, il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ha pubblicato lo scorso 21 ottobre 2020 un primo documento interpretativo denominato "check list" in cui sono evidenziate le tipologie di controlli che devono essere effettuati ai fini dell'apposizione del visto di conformità per attestare la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione, nei casi di opzione per il contributo sotto forma di sconto o di opzione per la cessione del credito di imposta.

Sono allegate alle *check list* alcune tabelle che riepilogano le caratteristiche degli interventi trainanti e trainati con i rispettivi limiti di spesa per quanto riguarda gli interventi per l'efficienza energetica e per quanto riguarda gli interventi per la riduzione del rischio sismico.

IL NUOVO PORTALE ENEA

Si segnala inoltre che dal 28 ottobre 2020 è operativo anche il nuovo portale ENEA per il caricamento, la modifica e la consultazione delle asseverazioni e delle schede descrittive degli interventi di efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili di energia che usufruiscono del superbonus 110%.

Il portale è disponibile al *link* <https://detrazionifiscali.enea.it/>.

L'ENEA ha pubblicato anche delle *faq* aggiornate condivise dal Ministero dello sviluppo economico e dall'Agenzia delle entrate disponibili al *link*

<https://www.energiaenergetica.enea.it/component/jdownloads/send/50-superbonus/450-faq-superbonus-110.html>

Il credito d'imposta locazioni dopo il Decreto Ristori e Ristori bis

I recenti provvedimenti legislativi hanno ulteriormente rivisitato la disciplina del credito d'imposta spettante ai titolari di contratti di locazione e di affitto per l'annualità 2020.

Il Decreto Ristori prima e, successivamente, il Decreto Ristori-bis, hanno infatti esteso la finestra temporale di assegnazione del credito, correlandola ai canoni di locazione e di affitto d'azienda versati per le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2020. I destinatari del credito per i predetti mesi sono le imprese interessate dalle nuove misure restrittive finalizzate ad invertire la curva dei contagi.

L'agevolazione, pur ricalcando l'impostazione prevista con riferimento al bonus introdotto dal Decreto Rilancio a copertura delle mensilità da marzo a giugno (da aprile a luglio per le strutture turistico ricettive con attività stagionale), modifica la platea dei soggetti interessati dal beneficio.

La nuova disciplina restringe quindi l'ambito soggettivo di applicazione, estromettendo dal beneficio relativo ad ottobre, novembre e dicembre 2020, i seguenti soggetti:

- le imprese non operanti nei settori identificati con gli specifici codici Ateco, ritenuti penalizzati dalle recenti misure restrittive;
- gli esercenti arti e professioni;
- gli enti non commerciali che utilizzano gli immobili per finalità istituzionali.

Da un'altra angolazione,



il perimetro di applicazione subisce invece un ampliamento poiché è rivolto anche alle imprese con volume di fatturato superiore a 5 milioni di euro, prescindendo quindi dal valore dei ricavi registrati nel periodo di imposta precedente.

Per quanto concerne gli altri aspetti peculiari dell'agevolazione, la disposizione opera un rinvio alle regole previste dall'articolo 28 D.L. 34/2020.

Pertanto, permane innanzitutto l'obbligo del confronto del fatturato dei mesi di ottobre, novembre e dicembre dell'anno in corso, con quello registrato nei corrispondenti mesi del 2019, diretto ad accertare la riduzione del volume d'affari di almeno il 50 per cento.

Il beneficio, inoltre, continua ad essere riconosciuto su tutti gli immobili strumentali per destinazione, indipendentemente dalla categoria catastale.

Sono agevolati i canoni corrisposti in virtù di contratto di locazione immobiliare ad uso non abitativo, contratto di leasing immobiliare operativo, contratto di affitto d'azienda, contratto di servizi a prestazioni complesse (es. *coworking*); l'entità del credito di imposta è differenziata in funzione della fattispecie

contrattuale. In particolare, il bonus spettante è pari al:

- 60% del canone dovuto in base al contratto di locazione o di leasing;

- 30% del canone dovuto in base al contratto di affitto d'azienda o di servizi a prestazioni complesse;
- 50% del canone dovuto in base al contratto di affitto d'azienda stipulato dalle strutture turistico ricettive.

In caso di rinegoziazioni del contratto con riduzione del corrispettivo, la base di calcolo rilevante per la determinazione del credito – i.e. importo sul quale applicare la percentuale – corrisponde al canone mensile aggiornato (e pagato) all'esito della modifica contrattuale.

Il credito di imposta è fruibile a partire dal giorno successivo a quello di pagamento, mediante:

- utilizzo in compensazione con F24;
- utilizzo a scomputo dalle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi dell'anno di sostenimento della spesa;
- cessione al locatore, previa accettazione di quest'ultimo.

Nel caso di trasferimento del credito d'imposta al locatore, il conduttore può trattenere dal canone dovuto la percentuale di bonus spettante e versare il corrispettivo al netto di questa.

Da ultimo, si ricorda che il credito d'imposta locazioni non concorre a formare la base imponibile rilevante ai fini delle imposte sul reddito ed ai fini del prelievo Irap.

PROROGA DELLA SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE FINO AL 31 DICEMBRE 2020

Il D.L. 129/2020 pubblicato sulla G.U. n. 260 del 20 ottobre 2020 ha prorogato dal 15 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020 il termine del periodo di sospensione dei versamenti delle rate o dei pagamenti in scadenza nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 dicembre 2020, derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'agente della riscossione.

Per i soggetti con residenza, sede legale o sede operativa nei comuni della cosiddetta "zona rossa" di cui all'allegato 1, D.P.C.M. 1° marzo 2020 i pagamenti sospesi sono quelli la cui scadenza è compresa tra il 21 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.

Tutti i pagamenti oggetto di sospensione dovranno essere effettuati entro il 31 gennaio 2021. Il D.L. 129/2020 non ha modificato la data di pagamento delle rate in scadenza nel 2020 della "Rottamazione ter" e del "Saldo e stralcio" che rimane fissata al 10 dicembre 2020. In caso di versamento effettuato oltre il 10 dicembre 2020 (non sono previsti i 5 giorni di tolleranza di cui all'articolo 3, comma 14-bis, D.L. 119/2018), la misura agevolativa non si perfezionerà e i pagamenti effettuati saranno considerati a titolo di acconto sulle somme complessivamente dovute.

DETRAZIONE COMBINATA ECO-SISMA BONUS

La detrazione ex art. 14, DL n. 63/2013 prevista per gli interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica, effettuati su parti comuni di edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1,2 e 3 a condizione che interessi l'involucro degli stessi con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda spetta anche:

- ai titolari di reddito d'impresa a prescindere dalla qualificazione dell'immobile (strumentale, patrimonio, merce);
- se l'immobile è interamente posseduto da un unico proprietario.

Risposta interpello Agenzia Entrate 13.11.2020, n. 549

ACCERTAMENTO

Come stabilito dall'art. 32, DPR n. 600/73, se l'accertamento effettuato dall'Ufficio è basato su verifiche di c/c bancari, grava sul contribuente, a carico del quale si determina un'inversione dell'onere della prova, dimostrare che gli elementi desumibili dalla movimentazione bancaria non sono riferibili a operazioni imponibili.

L'onere probatorio dell'Amministrazione finanziaria è soddisfatto, per legge, attraverso i dati e gli elementi risultanti dai predetti conti.

Ordinanza Corte Cassazione 17.11.2020, n. 26104

IVA

È applicabile l'aliquota IVA ridotta del 10% alle verifiche periodiche eseguite ai sensi del DPR n. 462/2001 su fabbricati a prevalente destinazione abitativa per il mantenimento in efficienza degli impianti tecnologici esistenti (dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi).

Risposta consulenza giuridica Agenzia Entrate 9.11.2020, n. 11

l'ARTIGIANO



Periodico bimestrale inviato a tutti i soci di Confartigianato Imprese Sondrio, nonché a tutte le autorità uffici pubblici e sindacali. Di questo numero sono state stampate e distribuite 3.500 copie

Pubblicazione di
Confartigianato Imprese Sondrio
Anno LIV (499) - n. 2 - Dicembre 2020
Aut. Tribunale di Sondrio n. 96

Direzione e Redazione

Confartigianato Imprese Sondrio
Largo dell'Artigiano, 1 - 23100 Sondrio
Tel. 0342-51.43.43 - Fax 0342-51.43.16
www.artigiani.sondrio.it
segreteria@artigiani.sondrio.it

Direttore Responsabile ALBERTO PASINA

In redazione

Lilia Dalloco; Pietro Della Ferrara
Sabrina Gulluà; Alberto Romagna Laini
Laura Vitali; Roberta Zironi

Stampa e pubblicità

Lito Polaris - Sondrio - Tel. 0342-51.31.96



- Micropali di consolidamento
- Berlinesi
- Tiranti Attivi in Barra e Trefolo
- Sistemi di Barriere paramassi
- Sistemi di contenimento massi
- Perforazione per pozzi d'acqua
- Geotermia



Sede Legale: Via Valgella 95, Tresenda di Teglio (SO)

Sede Amministrativa: Via Nazionale 37, Tresenda di Teglio (SO)

Telefono: 0342-735410 Fax: 0342-735805 E-mail: info@costruzionieredimarco.it

www.costruzionieredimarco.it

